

MONTESILVANO ALLE PRESE CON I CINGHIALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



In merito all'episodio verificatosi al Parco della Libertà, parlano il sindaco Ottavio De Martinis, il comandante della Polizia Locale Nicolino Casale e il gestore di Rifugio Urbano Alessio Sigismondi

Montesilvano, 19 novembre 2024. Da gennaio 2022 a ieri, sono 28 i cinghiali abbattuti nella città di Montesilvano. Un fenomeno sempre più frequente anche nei luoghi centrali più affollati e frequentati. Un problema con cui le amministrazioni sono costrette a fare i conti, tanto che grazie all'ordinanza firmata dal sindaco De Martinis già nel 2022 e valida fino al 2027, è permesso l'abbattimento degli ungulati solo per mano delle guardie venatorie autorizzate e sotto la guida della Polizia Locale.

È esattamente quanto accaduto sabato all'interno del Parco della Libertà, l'area comunale dove sorge Rifugio Urbano, il chiosco gestito da Alessio Sigismondi che si è visto irrompere nella zona verde, tre cinghiali. Dopo che il gestore ha allertato la polizia locale e ha esortato i pochi presenti a rifugiarsi nel chiosco o in alternativa ad abbandonare il parco, mettendo dunque tutti in sicurezza, le guardie autorizzate hanno provveduto ad abbattere i cinghiali che, in quel determinato contesto, avrebbero potuto rappresentare un pericolo.

Le parole del comandante Nicolino Casale: *“Dalla chiamata del gestore all’abbattimento dei tre cinghiali da parte delle guardie venatorie, sono trascorsi non più di 30 minuti. Nella situazione in cui ci siamo trovati abbiamo pensato al male minore: abbattere i cinghiali per salvaguardare chi era presente nel parco e anche chi, da lì a poco vi avrebbe fatto accesso, considerando che la situazione andava risolta nella maniera più adeguata e tempestiva. Aggiungiamo che i cinghiali, spaventati anche per la presenza di persone e addetti ai lavori, avrebbero potuto costituire un serio pericolo”*.

Il gestore di Rifugio Urbano Alessio Sigismondi riferisce di aver esortato più volte i pochi presenti al parco, tra cui un paio di bambini con le relative mamme, ad entrare nell’area al chiuso o ad abbandonare il parco, giusto il tempo necessario all’intervento delle guardie, sia per questioni di sicurezza che per preservare i più piccoli da scene che avrebbero potuto urtare la loro sensibilità. Da una ricostruzione dei fatti, pare che i cinghiali siano entrati nel perimetro verde attraverso un buco situato nella rete di recinzione, al confine tra il Parco e il lungofiume Saline.

A tal proposito, chiarisce il sindaco De Martinis: *“Negli ultimi anni, siamo sempre più alle prese con l’invasione dei cinghiali che raggiungono ormai le zone più centrali e frequentate della città. Per questa ragione, vista l’incidenza delle presenze sul territorio, siamo autorizzati ad abatterli per il tramite di Guardie Venatorie Volontarie, persone formate attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica con relativo esame di abilitazione, sulla base di programmi concordati con l’Istituto Superiore per la Protezione e per la Ricerca Ambientale -ISPRA- e riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Eravamo a conoscenza, da qualche giorno, della richiesta del gestore di potenziare la rete che divide il perimetro del parco dal lungofiume; infatti, a seguito di una Pec inviata proprio dal gestore di Rifugio*

Urbano all'amministrazione, esattamente il giorno seguente, abbiamo mandato tecnici e ditta affidataria dei lavori, per un sopralluogo conoscitivo e per procedere con l'intervento da effettuare. Sfortuna ha voluto che in questo lasso temporale prima dell'inizio dei lavori, ci siano malcapitati i tre cinghiali."

TUTTO ESAURITO PER LA PRIMA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Stagione di prosa 2024/25 del teatro Maria Caniglia di Sulmona promossa da meta Aps. "L'Anatra all'arancia" con Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli conquista il pubblico e preannuncia una grande Stagione di Prosa

Sulmona, 19 novembre 2024. Successo straordinario per la prima della Stagione di prosa 2024/25 al Teatro comunale "Maria Caniglia" di Sulmona. Lo storico teatro, gremito di spettatori, ha accolto con entusiasmo l'avvio della stagione, organizzata e promossa da Meta Aps in collaborazione con il Comune di Sulmona. L'evento inaugurale, la commedia *L'Anatra all'arancia*, ha fatto registrare il tutto esaurito, attirando un pubblico numeroso da ogni angolo della regione.

Lo spettacolo, andato in scena sabato 16 novembre, ha saputo conquistare il pubblico grazie alla regia vivace e accurata di Claudio Gregori e alle straordinarie interpretazioni di Emilio

Solfrizzi e Carlotta Natoli. I due attori, con una recitazione energica e brillante, hanno offerto una performance di grande comicità, espressa attraverso una gestualità dinamica, una mimica coinvolgente e una sintonia palpabile. Questi elementi hanno catturato l'attenzione degli spettatori, che hanno risposto con applausi calorosi e spontanei per tutta la durata dello spettacolo. La serata è stata un trionfo, confermando l'alta qualità della programmazione della nuova stagione di prosa e il profondo legame tra il Teatro Maria Caniglia e la comunità locale.

A salire sul palco con il Direttore Artistico della stagione Patrizio Maria D'Artista per salutare i numerosissimi spettatori e inaugurare l'inizio della quinta annualità di gestione della Stagione di prosa da parte di Meta Aps, il Sindaco della Città di Sulmona Gianfranco Di Piero e la Consigliera Regionale Antonietta La Porta; il Sindaco Di Piero ha aperto salutando i rappresentanti e i sindaci delle amministrazioni comunali di Avezzano, Tagliacozzo e L'Aquila presenti in teatro, sottolineando l'importanza dell'azione di Meta Aps incentrata sulla costruzione di una rete territoriale provinciale e ringraziando l'associazione che in poco più di tre anni di attività ha contribuito in modo tangibile a far crescere sensibilmente la presenza di giovani in teatro nonché ad incrementare la presenza di pubblico, contribuendo alla crescita della cultura teatrale della Città di Sulmona; la Consigliera Regionale Antonietta La Porta ha sottolineato l'entusiasmo e la tenacia dei giovani professionisti di Meta Aps, mediante i quali è stato possibile raggiungere enormi risultati, grazie anche alle tantissime attività messe in campo dall'associazione.

«Il Teatro è uno dei luoghi più significativi per lo sviluppo del senso critico e del senso di comunità, ed è con responsabilità che lavoriamo per la sua tutela» ha dichiarato Patrizio Maria D'Artista che, non senza emozione, prosegue *«Ringraziamo il pubblico e la cittadinanza che ci dimostrano*

affetto fin dall'inizio stringendosi a noi che, con amore e perseveranza, cerchiamo di restituire quanto dimostrato attraverso le meraviglie che il Teatro è in grado di donare». Epilogo emblematico, tra gli applausi scroscianti e a pochi secondi dalla chiusura del sipario, quello di Emilio Solfrizzi che, dopo aver sottolineato l'enorme presenza di pubblico, chiosa «Vi auguriamo la stagione che vi meritate: la migliore!»,

Prossimo spettacolo in programma, sabato 7 dicembre 2024 alle ore 21:00, è Neapolis Mantra per la regia di Mvula Sungani, che vedrà salire sul palco del Caniglia Enzo Granianiello e Emanuela Bianchini, che daranno vita a uno spettacolo capace di trasportare il pubblico in un viaggio fuori dal tempo nelle origini più vere e viscerali di Napoli.

Si ricorda che i singoli biglietti sono in vendita presso il Centro di Informazioni Turistiche – IAT Sulmona e sulla piattaforma online e nei punti vendita abilitati Ciaotickets. Il giorno dello spettacolo sarà possibile acquistare i biglietti anche presso il Botteghino del Teatro a partire da due ore prima dell'orario di inizio dell'evento.

VISIONARIA 2024: MANCA POCO AL FUTURO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Svelato in conferenza stampa il programma della quarta edizione di Visionaria, il forum dell'Adriatico dedicato a innovazione, transizione energetica e sostenibilità ambientale

Pescara, 19 novembre 2024. “La più grande sorpresa di questi ultimi due anni è stata, per noi di SMAU, l’Abruzzo”. È con queste parole che Pierantonio Macola, presidente SMAU, il più grande acceleratore di startup italiano, interviene alla conferenza stampa di presentazione della quarta edizione di Visionaria, il forum dell’Adriatico, organizzato da Camera di commercio Chieti Pescara ed Agenzia di sviluppo, dedicato ai temi caldi del presente, digitalizzazione, sostenibilità ambientale e transizione energetica.

“Le start up abruzzesi che abbiamo avuto modo di incontrare hanno dimostrato con nostro grande stupore di essere capaci più di altre di stringere accordi commerciali. Questo, credo, dipende da quel “saper fare” abruzzese che abbiamo ritrovato anche nelle aziende consolidate che premieremo nei nostri tavoli, organizzati per il 22 novembre”.

Tema di questa edizione, l’umanesimo digitale: in particolare, sarà approfondito l’impatto che i nuovi modelli di intelligenza artificiale hanno sulla transizione energetica, sull’azione della pubblica amministrazione e sui processi delle imprese.

Oltre trenta talk e dibattiti articolati su tre grandi spazi: una plenaria, in cui si avvicenderanno visioni e prospettive sugli scenari futuri; una area talk, in cui si scenderà nel dettaglio di temi a beneficio di imprenditori e manager pubblici e privati; una Visionaria academy in cui, invece, si terranno attività di formazione curate direttamente dal Punto di impresa digitale della Camera di commercio Chieti Pescara o in collaborazione con terzi.

“Visionaria è nata per essere un momento di incontro e confronto tra imprenditori, rappresentanti del mondo

accademico, studenti di ogni età e istituzioni politiche” – afferma il presidente della Camera di commercio Chieti Pescara Gennaro Strever – “l’obiettivo è chiaro e ambizioso: analizzare il presente per immaginare il futuro. La nostra regione, con la sua posizione centrale e aziende capaci di distinguersi per innovazione ed eccellenza, è pronta a cogliere le grandi sfide del futuro. Visionaria vuole essere un punto di raccordo, un luogo dove le migliori idee e i migliori talenti si incontrano per costruire una visione condivisa e concreta. A questo proposito, un ringraziamento va alle associazioni di categoria che hanno svolto il lavoro di selezionare i partecipanti al “Premio Visionaria”, il premio dei premi che il venti novembre celebrerà il talento e l’ambizione di studenti e startupper.”

Un ruolo determinante in Visionaria è svolto anche da Regione Abruzzo che riconosce in Visionaria un’opportunità unica per affermare il valore strategico del territorio. “Ringrazio il presidente Strever e la Camera di commercio Chieti Pescara per avere guardato con lungimiranza a questo settore. La Regione partecipa con “Visionart” una esposizione esperenziale per dimostrare quanto le nuove tecnologie siano in grado di accrescere il lavoro e la cultura artigianale. A fare da motore, un grande lavoro di squadra anche in collaborazione con SMAU per la costruzione di un ecosistema innovativo in Abruzzo.”

Ed a proposito della costruzione di un ecosistema dell’innovazione, interviene Ivano Lapergola, presidente di Agenzia di sviluppo che gioca in questo processo un ruolo chiave: “Avevamo più approcci da far nostri per questa edizione di Visionaria 2024 ma abbiamo scelto di preferirne uno su tutti: proprio quello dell’accompagnamento. Accompagniamo l’ecosistema regionale dell’innovazione a riconoscersi con il Premio Visionaria e SMAU Abruzzo; accompagniamo le imprese nell’orientarsi sui mercati africani per possibili sviluppi dei propri piani di

internazionalizzazione; accompagniamo gli artigiani, nello spazio alla scoperta di IA per il settore, seguendo la logica continua che porta dalla ideazione di un prodotto alla sua vendita. Infine, accompagniamo Fater nella ricerca di nuove soluzioni per le proprie strategie di marketing”.

Fater, è infatti, la madrina dell’hackathon 2024: dopo Honda e Xera, una nuova multinazionale sceglie Visionaria per trovare una soluzione innovativa ad un proprio bisogno aziendale.

LA SPESA CONSAPEVOLE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Insieme agli agricoltori per una cittadinanza alimentare attiva

Mercato Contadino – Via Milano 33, Pescara, 20 novembre 2024, ore 15:30

Pescara, 19 novembre 2024. In programma mercoledì 20 novembre alle ore 15:30 presso il Mercato Contadino in via Milano 33 a Pescara, un’iniziativa che sta facendo tappa in diverse città italiane e promossa dall’Associazione La Spesa in Campagna e Cia-Agricoltori Italiani dedicata alla vendita diretta. L’obiettivo è diffondere la cultura di un’alimentazione responsabile, che parte dalla consapevolezza di cosa mettiamo in tavola, e promuovere una vera e propria cittadinanza alimentare.

Sotto lo slogan *“La spesa consapevole: con gli agricoltori il primo passo verso una cittadinanza attiva”*, La Spesa in Campagna-Cia punta a trasformare i consumatori in cittadini protagonisti della filiera alimentare, attraverso acquisti informati e una maggiore collaborazione con i produttori.

La giornata offrirà lo spunto per dialogare del rapporto tra mondo rurale e cittadinanza insieme a produttori, operatori, consumatori, nutrizionisti, cittadini e amministratori pubblici e l'Associazione ISA. All'evento sarà presente il Presidente nazionale Cia, Cristiano Fini.

FESTA DEL VINO A CASTRUM PETRAE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Sabato 23 e domenica 24 novembre si rinnova la tradizione a San Valentino in Abruzzo Citeriore. Cibo, vino e tanta musica nel centro storico. Iniziative per i più piccoli a cura di Legambiente Maiella e Museo dei Fossili e delle Ambre

San Valentino in A.C., 18 novembre 2024. Il bellissimo centro storico di San Valentino in Abruzzo Citeriore si prepara ad accogliere l'edizione 2024 della *“Festa del vino a Castrum Petrae”*, evento ormai storico nel panorama abruzzese delle ricorrenze autunnali in onore di Bacco.

Sabato 23 (dalle 18:00 alle 2:00) e domenica 24 novembre (dalle 12:00 alle 22:00), nelle cantine disseminate lungo le "rue" del borgo antico, si potranno assaggiare piatti tipici della tradizione abruzzese: polenta, zuppa di lenticchie, pallotte cacio e ove, castagne, zuppa di ceci, salsicce, porchetta, pizze fritte, il tutto accompagnato da fiumi di vino rosso Montepulciano.

Saranno 8 i punti cibo disseminati lungo un percorso enogastronomico che attraversa tutto il paese, da piazza Duomo, al Castello, passando per via Donati, fino al Museo dei Fossili e delle Ambre.

Cibo, vino, ma anche tanta musica e animazione. La festa, che quest'anno taglia lo storico traguardo dei 25 anni, propone per la serata di sabato, un dj set proprio in piazza Duomo, nel cuore del centro storico.

Domenica 24, invece, si inizia alle 12:00 con il mercatino dell'artigianato locale e il pranzo nei tanti punti cibo disseminati nel borgo. Poi ancora, musica tradizionale itinerante e nel pomeriggio, l'iniziativa di Legambiente Maiella, con un maxi-gioco dedicato ai più piccoli, sempre in piazza Duomo.

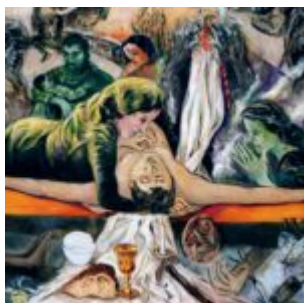
Nei giorni della festa, inoltre, sarà possibile visitare il Museo dei Fossili e delle Ambre, e proprio nel cortile del museo, degustare dolci tipici e l'immane vin brulé preparato al momento.

La manifestazione è organizzata grazie alla collaborazione tra Amministrazione comunale e associazioni locali.



PACE IN TERRA SANTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Le Generali presentano l'imponente dipinto di Francesco Guadagnuolo, un grande avvenimento per il mondo dell'arte contemporanea

Aprilia, 18 novembre 2024. Le Generali Italia SpA Agenzia

Generale di Aprilia nello spazio Generart presenta "Pace in Terra Santa" di Francesco Guadagnuolo, un grande avvenimento per il mondo dell'arte contemporanea, s'inaugura venerdì 22 novembre 2024 alle ore 18,00, in Via G. Verdi, 71. La mostra è aperta dal 25 novembre al 10 dicembre 2024 (*con orario lunedì: 09:00- 13:00/16:00-18:30, ven: 09:00-13:00*).

Il dipinto (olio su tela, 175×400 cm) annovera oltre 50 figure in un vasto apparato ambientale e costituisce un'opera colossale straordinaria per l'impegno, l'ideazione e il compimento, dove si commemora la morte e si pone, in rispetto, al valore della vita, in una continua lotta per la libertà, dall'oscena brutalità della violenza e dall'odio, un simbolo universale per la conciliazione di Pace in Terra Santa.

Non sempre l'opera d'arte e il contenuto vivono in un rapporto di stretta interdipendenza: in questo caso l'opera d'arte di Guadagnuolo vive tale relazione simbiotica. Infatti, l'opera è un argomento di riferimento dell'arte contemporanea europea che fa emergere la visione dell'artista sul mondo reale nella sua involuzione/evoluzione e da suddetto viene fuori la ricerca della forma con la sua natura neo-espressiva del dipinto, in una parificabile azione che diventa effetto d'interiorità della ragione, posta alla percezione di tutti nel rifiuto delle guerre, in una realtà-verità ferita spesso dal fallimento di una certa politica. Il tutto avviene come incremento confacente al Transrealismo in qualità di "comunicazione".

L'opera di Guadagnuolo, infatti, vaglia la relazione tra arte e comunicazione con tutte le sue incoerenze per le gravi conseguenze delle guerre, sulla morte, sui lutti familiari e di ciò che rimane in un paesaggio urbano desolato dalle macerie, ormai muto, senza vita. Dal silenzio emergono le società dissestate, l'economia in rovina, come anche per l'arte e la cultura.

Il dipinto è motivo di riflessione e di dialogo contro quello

che sta avvenendo in Medio Oriente, ed è un invito a tutti i potenti delle Nazioni a porre fine, una volta per sempre, sul mai risolto problema mediorientale, per trovare il modo, con un vero impegno mondiale, di finire questo vortice infernale di combattività e di morte, che si accende ogni qualvolta, si prende qualsiasi iniziativa laddove vedono coinvolti i due popoli, antagonisti da sempre, Palestinesi ed Israeliani.

Ad oggi l'incognita dell'estensione del conflitto è di tale ostilità tanto da essere a rischio nucleare, purtroppo si sente solo il richiamo alla Pace di Papa Francesco che non perde 'occasione' per ricordarcelo. È indispensabile avere coscienza di arrestare queste guerre ad ogni costo. Di conseguenza necessita il cessare il fuoco in maniera solerte e giungere quanto prima al dialogo e ai negoziati della politica internazionale, che s'istituisca con determinatezza senza se e senza ma.

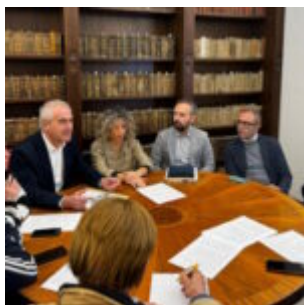
«La Pace in Medio Oriente è fondamentale per il Mondo intero – afferma il Maestro Francesco Guadagnuolo – che può avere conseguenze oltre i limiti territoriali. Le agitazioni e le guerre in quella regione potrebbero sconvolgere il sistema economico globale, condizionare i traffici migratori e dare origine a volubilità politiche a livello internazionale. Inoltre, una Pace continua sarebbe possibile se s'incoraggia una partecipazione mondiale che serve ad appianare varie crisi umanitarie.

È per questo, importante, che le comunità mondiali esercitino congiuntamente a sostenere la comprensione e rivelare tattiche suffragabili per gli obiettivi di Pace. Inoltre, si devono creare urgentemente le basi politiche per una nuova era civile e culturale. Un appello alla civiltà assoluta nell'apertura alla comprensione per tutti gli uomini e donne, nella loro ragione, svolta in primo luogo nelle società a protezione di quanti soffrono senza volere colpevolizzare nessuno. Diventa ciò un appello urgente rivolto alla Pace».

Guadagnuolo è un artista di autorevole spessore internazionale, opera tra Roma Parigi e New York, per comprendere il suo impegno bisogna risalire al suo incarico al Senato, dove era stato chiamato a cooperare con i suoi apporti artistici fin dal 1997, nell'ambito dell'Intergruppo Parlamentari per il Giubileo del 2000. Il tema della Pace ha portato il Guadagnuolo a dipingere numerose opere; un suo quadro sulla solidarietà internazionale, legata al "Debito Estero dei Paesi in via di sviluppo", si trova all'ONU esposto nella sede dell'ECOSOC.

VERIFICHE TAR SU ELEZIONI PESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Costantini: "Non è prassi sottoporre a verifica il voto in un numero così elevato di sezioni"

Pescara, 18 novembre 2024. *"Secondo qualcuno l'attività di verifica disposta dal Tar sulle elezioni di Pescara sarebbe una prassi, ma in realtà non è così perché se gli atti relativi al procedimento elettorale non avessero evidenziato la presenza di irregolarità gravi, il Tribunale amministrativo non avrebbe avuto nessuna necessità di disporre una verifica.*

Si sarebbe limitato a rigettare il ricorso. Se questo non è

avvenuto, è proprio perché i giudici hanno ritenuto necessario, sulla base di quanto prospettato nel ricorso, operare tutti gli approfondimenti del caso". Così il consigliere comunale Carlo Costantini nel corso di una conferenza stampa a cui hanno preso parte, tra gli altri, il capogruppo del Pd, Piero Giampietro, quello di Avs – Radici in Comune, Simona Barba, quello del M5s, Paolo Sola, la consigliera regionale Erika Alessandrini, il segretario di Avs Daniele Licheri e il consigliere comunale Donato Di Matteo.

"Peraltro, si tratta di approfondimenti che non interessano poche sezioni, ma circa 100 sezioni su 170, nelle quali il Prefetto dovrà verificare in primo luogo se vi è coincidenza, in ogni singola sezione, tra il numero di schede autenticate, utilizzate per la votazione ed avanzate.

Nel caso in cui non vi fosse – sottolinea il consigliere – risulterebbe consumata l'irregolarità più grave ed invalidante del procedimento elettorale, perché non risulterebbe garantita la genuinità e, con essa, la libertà e la segretezza del voto. Poi dovrà verificare se vi è corrispondenza tra le schede consegnate ai presidenti delle sezioni e quelle che risulterebbero avanzate, perché non utilizzate. Infine, dovrà ripetere lo spoglio dei voti ai candidati a sindaco in circa 70-80 sezioni".

"Fino ad oggi non mi sono mai pronunciato su questo ricorso, perché solo all'esito di questa attività di verifica potrà stabilirsi se si è trattato di errori che non hanno influenzato la genuinità del voto o che, invece, lo hanno influenzato, rendendone così necessaria la ripetizione. Il Tar ha disposto la verifica proprio per definire a quale di queste due conclusioni si deve pervenire. Oggi, però, sono stato obbligato ad intervenire – conclude Carlo Costantini – per informare i pescaresi ed evitare che possano davvero pensare che quello che sta accadendo costituisce null'altro che una normale prassi, perché così non è".

LA CASA DELLA CULTURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Sorgerà a San Giovanni Teatino Alta

San Giovanni Teatino, 18 novembre 2024. San Giovanni Teatino avrà la sua Casa della Cultura. Sorgerà a San Giovanni alta, e non sarà solo un moderno contenitore in grado di ospitare eventi, ma molto di più. Lo annuncia il Sindaco Giorgio Di Clemente, che in questi giorni si è recato sul posto, dove hanno preso il via i lavori.

La casa della cultura prenderà vita in quello che l'edificio più antico di quella zona: si tratta di Casa De Cecco, uno stabile privato, venduto dalla famiglia De Cecco al Comune, con l'espressa volontà del privato che in quel posto sorgesse una struttura di utilità sociale. I lavori per la realizzazione della Casa della Cultura sono iniziati, grazie ad un contributo regionale di 100mila euro, dal fondaco, e poi proseguiranno ai piani superiori con altri due lotti previsti, finanziati con risorse comunali.

Lì troveranno posto un punto digitale a disposizione dei cittadini, uno spazio per piccoli eventi, un ambulatorio in cui potranno recarsi i medici di base della città. Soddisfatto il Sindaco, sul posto con l'assessore alla Cultura Paolo Cacciagrano: *"San Giovanni alta merita questo e molto di più. In questo progetto abbiamo creduto sin dall'inizio, e*

ringrazio per averlo potuto realizzare la famiglia De Cecco che ha ceduto lo stabile ad un prezzo vantaggioso, dicendo no ai vari tentativi privati di trasformarlo in una palazzina residenziale, alla Regione che ci ha permesso di iniziare i lavori, e a tutta la macchina comunale”, ha detto Di Clemente.

“Cultura di qualità, già immagino questo spazio pieno di eventi, utilizzato dai cittadini e da fuori città”., ha aggiunto l’assessore Cacciagrano, “era giusto che un edificio storico come questo rimanesse alla pubblica utilità come patrimonio storico della nostra città”.

GIORNATA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Per volontari di protezione civile e assistenti bagnanti. Angeli del Mare Fisa Incontrano gli studenti del MIBE a Pescara e Istituto Nautico a Ortona

Ortona, 18 novembre 2024. Martedì 12 novembre, presso l’Istituto d’Arte Bellisario di Pescara, e sabato 16 novembre all’Istituto Nautico di Ortona, alla presenza di numerosi studenti e studentesse, si sono avvicendate due mattinate di informazione prevenzione e sensibilizzazione al volontariato, alla protezione civile, al lavoro di assistente bagnanti.

Gli studenti sono stati accompagnati nell'esperienza di uno sguardo nuovo nei confronti del mare, della montagna, degli ecosistemi presenti sul territorio abruzzese. Per l'Istituto d'Arte (MIBE Pescara) ha introdotto la mattinata la Dirigente Scolastica Raffaella Cocco, per l'Istituto Nautico la DS Angela Potenza, seguite dal prof. Giuliano Natale.

La mattinata rientra in un più ampio progetto di sensibilizzazione e formazione, promosso da FISA (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) in collaborazione con Angeli del Mare Pescara e Eracle Protezione Civile Aps. A condurre gli studenti in questa esperienza unica: Marco Schiavone, fondatore Angeli del Mare, presidente di Eracle Aps e del Consorzio della Pescara; Beniamino Cardines, scrittore e giornalista; presenti e testimoni alcuni Angeli del Mare, Bellafante Tommaso, Mattia Serra, Matteo Magistro, Stefano Petrongolo.

Prossimo appuntamento martedì 19 novembre presso il Liceo Artistico Misticoni di Pescara.

Beniamino Cardines, scrittore e giornalista: "Agli studenti e alle studentesse proponiamo uno sguardo nuovo, un'esperienza formativa unica che guarda al mare come ecosistema di valori, come progetto e risorsa per il futuro, come possibile professione. Inoltre, apriamo a una prospettiva di volontariato nella protezione civile, come segno di cittadinanza attiva, di nuova consapevolezza e responsabilità sociale."

Marco schiavone, presidente Angeli del Mare Fisa: "Come Angeli del Mare abbiamo avviato questa preziosa collaborazione con la F.I.S.A. (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) che ci permette di formare i giovani soccorritori con un livello di professionalità altissimo. Inoltre, chiediamo ai nostri collaboratori di metterci passione e cuore. Il mare è bello, ma è anche continuamente una possibile minaccia per i bagnanti, soprattutto gli anziani e i bambini. I nostri

soccorritori sono addestrati non solo alle tecniche di salvamento, di nuoto, di primo soccorso. Ma soprattutto a prevenire o meglio osservare e cercare di informare i bagnanti sui possibili pericoli del mare, sempre in stretta collaborazione con tutte le Capitanerie di Porto che ringraziamo per il loro sostegno fattivo alla Salvaguardia umana. Insieme a Carmen Padalino, mia socia, ringraziamo il Presidente della FISA Raffaele Perrotta per la preparazione dei Soccorritori Acquatici FISA e per la loro professionalità.”

IL DECRETO SALVA CASA crea opportunità ma anche criticità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



*Un seminario organizzato dall'**Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo** analizza le difficoltà operative e giuridiche della nuova legge con l'intervento di esperti del settore edilizio*

Teramo, 18 novembre 2024. Sono trascorsi circa quattro mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 105/24 di conversione del decreto-legge 69/24, noto come “Salva Casa”, che ha apportato modifiche al Testo Unico per

l'Edilizia (DPR 380/2001).

La normativa mira a sanare piccole irregolarità edilizie, semplificare il cambio di destinazione d'uso, introdurre deroghe su altezze e superfici e favorire interventi come la chiusura dei porticati e il recupero dei sottotetti. Tuttavia, alcune disposizioni hanno sollevato dubbi e incertezze tra i professionisti del settore.

Per affrontare tali questioni, l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo ha organizzato il seminario *"Decreto Salva Casa, opportunità e criticità"*. L'evento, che si è svolto nell'aula magna dell'Università di Teramo, con la partecipazione di circa 350 tra professionisti, tecnici comunali e operatori del settore, ha approfondito temi centrali come: lo stato legittimo e i titoli pregressi, il mutamento di destinazione d'uso, le deroghe ai requisiti di agibilità, la definizione di difformità parziale e totale, le variazioni essenziali in relazione al vincolo paesaggistico, la doppia conformità e il silenzio assenso.

Tra i relatori presenti: gli ingegneri Irene Sasseti, consigliera del CNI (Consiglio nazionale degli Ingegneri) con delega all'Edilizia e Urbanistica e Luca Di Franco, membro del gruppo di lavoro istituito dal CNI; l'avvocato Andrea Di Leo, dello Studio Legal Team; Salvatore Di Bacco, del Comitato scientifico UNITEL e Raffaele Di Marcello, presidente UNITEL Abruzzo.

Durante il seminario sono state evidenziate soprattutto le difficoltà operative e giuridiche nell'applicazione del "Salva Casa". Di Leo, in particolare, ha sottolineato le incertezze normative che ostacolano il lavoro dei tecnici comunali e dei professionisti edili.

"Al momento, il basso numero di pratiche presentate in materia sembra confermare l'urgenza di risolvere le criticità operative – spiega Leo De Santis, presidente dell'Ordine degli

Ingegneri di Teramo -. *L'auspicio, condiviso degli esperti intervenuti al nostro seminario, è che il Ministero competente intervenga rapidamente per garantire maggiore chiarezza e operatività al settore edilizio. Sarebbe necessario un provvedimento ministeriale per rendere effettivamente applicabile questa nuova legge".*

LISBONA, LA NOTTE È FINITA!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



La Rivoluzione dei Garofani nelle fotografie di Paola Agosti. Fondazione Giorgio De Marchis fino al 23 novembre 2024. FOCUS Paola Agosti nelle Collezioni del MAXXI L'Aquila fino al 2 febbraio 2025

L'Aquila, 18 novembre 2024. All'interno delle celebrazioni e approfondimenti dell'opera di Paola Agosti alla Fondazione Giorgio de Marchis e al MAXXI L'Aquila con due esposizioni inaugurate il 23 ottobre 2024, il MAXXI ospiterà presso la sala polifunzionale, giovedì 21 novembre 2024 alle ore 18.00, la proiezione del Film *Outro País*, del regista Sérgio Tréfaut, che racconta la rivoluzione portoghese attraverso gli occhi di alcuni dei più grandi fotografi e registi internazionali che hanno assistito all'evento (Sebastião Salgado, Glauber, Rocha, Robert Kramer, Thomas Harlan, Pea Holmquist, Guy Le Querrec, Dominique Issermann).

Interverranno il giornalista Alessio Ludovici e il Consigliere João Camilo Costa, in rappresentanza dell'Ambasciatore del Portogallo Bernardo Futscher Pereira.

Fino al 23 novembre 2024 la Fondazione Giorgio de Marchis ospita la mostra Lisbona, la notte è finita! La Rivoluzione dei Garofani nelle fotografie di Paola Agosti: 28 fotografie realizzate da Paola Agosti in occasione di due soggiorni in Portogallo, nella primavera del 1974 e nell'estate del 1975, che testimoniano e documentano gli avvenimenti del 25 aprile 1974 e dei giorni seguenti fino alla storica manifestazione del 1° maggio 1974 a Lisbona, così detta Rivoluzione dei Garofani. Infatti, il 25 aprile un colpo di stato incruento pose fine, in Portogallo, al più duraturo regime dittatoriale dell'Europa occidentale: un avvenimento straordinario che ben presto assunse caratteri rivoluzionari, entrando nell'immaginario collettivo, non solo portoghese, come uno degli episodi più entusiasmanti e commoventi della lotta per la libertà e la giustizia nel XX secolo.

Cineasti, scrittori, giornalisti e artisti da tutto il mondo si recarono immediatamente a Lisbona per "vedere da vicino la rivoluzione" e tra questi vi fu Paola Agosti, che presto si sarebbe affermata come una delle più significative e attente fotografe italiane e che, nel 1974, giovanissima, fu l'unica fotografa straniera a immortalare e catturare in maniera eloquente il clima di festa e di fratellanza che si viveva in Portogallo in quei giorni iniziali. Il progetto, in coincidenza con il Cinquantesimo anniversario della Rivoluzione portoghese, è realizzato, nell'ambito di Culture sonore 2024, con il sostegno del Comune di Ravello, Ambasciata del Portogallo, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere – Università Roma Tre Cátedra Camões, I.P. "José Saramago" – Università Roma Tre, Camões, Instituto da Cooperação e da Língua – Portugal, in collaborazione con la Fondazione Ravello e la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre Onlus.

Fino al 2 febbraio 2025, invece, il MAXXI L'Aquila propone il FOCUS Paola Agosti nelle Collezioni del MAXXI: un nucleo di 20 fotografie vintage acquisite dal museo nel 2023, incentrate principalmente sul racconto trasversale condotto da Paola Agosti attraverso più decenni e in differenti continenti e che ha per soggetto donne ritratte, al di fuori di ogni mistificazione, nel proprio contesto di vita, nella dimensione del lavoro, impegnate nel tentativo di affermare un diverso ruolo sociale o di proporre una nuova visione culturale. Le fotografie sono tratte da diverse serie fotografiche che l'artista ha sviluppato nel corso del tempo. Considerata tra le principali fotogiornaliste italiane, Paola Agosti ha seguito a lungo il movimento femminista e più in generale il mondo femminile: dalle rivendicazioni delle donne per i loro diritti – come quello al divorzio e all'aborto – alle lotte contro la violenza di genere, dalla denuncia dell'isolamento domestico all'analisi del lavoro in fabbrica. La passione per il femminile non abbandona mai l'artista: quando la sua attività di fotografa indipendente la porta a compiere diversi viaggi in Europa, in Sud America, negli Stati Uniti, in Africa – in cui il suo interesse rimane costante –, emergono alcuni intensi ritratti scattati in Argentina, immagini di lavoro in un centro di ricerca di Cuba insieme al reportage dedicato al mondo contadino della Marsica. Il focus presenta anche foto poi pubblicate nei suoi libri: Riprendiamoci la vita, racconto per immagini dell'irruzione delle donne come soggetto sociale sulla scena politica italiana del 1976, e La donna e la macchina dedicato alle donne al lavoro nelle fabbriche dell'Italia settentrionale tra i primi anni Settanta e i primi anni Ottanta.

BIOGRAFIE

Paola Agosti, nata nel 1947 a Torino, si è trasferita a Roma nel 1970 dove ha iniziato la sua attività di fotografa indipendente, ritraendo leader politici, uomini di cultura e artisti di fama internazionale. Si è occupata con particolare

attenzione di volti e fatti del mondo femminile. Ha indagato la fine della civiltà contadina del Piemonte più povero, le vicende dell'emigrazione piemontese in Argentina e ha fotografato i grandi protagonisti della cultura europea del '900, realizzando su questi temi varie mostre e numerosi libri (Riprendiamoci la vita, Savelli Editore, 1976. Immagine del "mondo dei vinti", Mazzotta, 1978. San Magno fa prest, Priuli e Verlucca, 1981. La donna e la macchina, Edizioni Oberon, 1983. Dal Piemonte al Rio de la Plata, Regione Piemonte, 1988. Caro cane, La Tartaruga, 1997. El paraiso: entrada provisoria, FIAF, 2011. Il destino era già lì, Araba Fenice, 2015. Con Giovanna Borgese: Mi pare un secolo, Einaudi, 1992 e C'era una volta un bambino, Baldini&Castoldi, 1996). Dal 2002 è tornata a vivere a Torino dedicandosi alla cura di vari volumi sulle memorie familiari, storie individuali che s'incrociano con la Storia. (con Camilla Bergamaschi: Giorgio Agosti nelle lettere ai familiari, Inside-out edizioni, 2004. L'edera e l'olmo. Storia di Livio, Pinella, Ada e Alberto Bianco, +eventi edizioni, 2007. Con Marco Revelli: Bobbio e il suo mondo. Storie di impegno e di amicizia nel 900, Nino Aragno Editore, 2009. Con Alessandra Demichelis: Ricordati di non dimenticare. Nuto Revelli, una vita per immagini, L'Artistica Savigliano, 2020). Nel 2023 Postcart ha pubblicato: Paola Agosti. Itinerari. Il lungo viaggio di una fotografa e Rai 5 le ha dedicato un documentario dal titolo Paola Agosti: il mondo in uno scatto. Le sue immagini fanno parte delle collezioni permanenti di alcuni musei tra cui Accademia Carrara, Bergamo, Museo Alinari, Firenze, Museo della Montagna, Torino, Musée de l'Elysée, Losanna, Museo de Bellas Artes, Buenos Aires, Istituto Nazionale per la Grafica, Roma, Beinecke Library, Università Yale, New Haven, USA, Montpellier Photo Vision, Montpellier, Mu.Fo.co, Museo di Fotografia contemporanea, Cinisello Balsamo, Ma.co.f, Centro della Fotografia Italiana, Brescia, Laboratorio di Cultura Fotografica, Città della Pieve, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato, MAST, Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia, Bologna, MAXXI, Museo nazionale

delle arti del XXI secolo, Roma.

La Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre viene istituita a L'Aquila nel 2004 allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e librario raccolto dal professor Giorgio de Marchis nel corso della sua carriera di storico dell'arte. Manifesti, locandine, inviti e brossure sono solo alcuni esempi delle tipologie documentarie che caratterizzano l'archivio composto da quasi 200.000 pezzi. Cataloghi di mostre, monografie e saggi, che popolano la biblioteca, contribuiscono a restituire l'immagine di un periodo denso di cambiamenti non solo a livello sociale ma anche storico-artistico, quale gli anni Sessanta e Settanta in Europa. Dal 2018 abita gli spazi del primo piano del Palazzo Cappa Cappelli che apre costantemente per eventi, mostre e collaborazioni con artisti ed enti.

Il MAXXI L'Aquila, crocevia di comunicazione, incontri e collaborazione tra i linguaggi espressivi, si configura come un polo in grado di intrecciare reti a diversi livelli tra i protagonisti del contemporaneo e tra i soggetti operanti nel multiforme sistema artistico e scientifico (gallerie, fondazioni, associazioni, altri musei e istituti di ricerca) dando voce alle eccellenze della creatività nazionale e internazionale. Come accade nella sua sede di Roma, il MAXXI L'Aquila punta a far dialogare arti visive, performance, fotografia e architettura interrogandosi sulla contemporaneità e a realizzare attraverso le produzioni di artisti e creativi la sua missione istituzionale e la sua vocazione culturale e sociale. Accanto a progetti site specific, le sale di Palazzo Ardinghelli ospitano opere della Collezione MAXXI con una programmazione di mostre temporanee d'arte, architettura e fotografia. Il MAXXI L'Aquila è un luogo di confronto e interazione: programmi di approfondimento, talk, workshop, progetti educativi e attività di formazione accompagnano le diverse mostre con uno scambio continuo e vivo con il territorio.

SCHEDA INFO

Lisbona, la notte è finita!

La Rivoluzione dei Garofani nelle fotografie di Paola Agosti

A cura di: Giorgio de Marchis e Pasquale Ruocco

Promotori: Comune di Ravello, Ambasciata del Portogallo, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere – Università Roma Tre Cátedra Camões, I.P. “José Saramago” – Università Roma Tre, Camões, Instituto da Cooperação e da Língua – Portugal

Nell’ambito di: Culture sonore 2024

In collaborazione con: Fondazione Ravello, Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d’Ocre Onlus Coordinamento: Vesuvio Factory APS

Ufficio stampa per il Comune di Ravello: Luigi D’Alise – Ago Press

Stampa, montaggio fotografie e grafica catalogo: SISHO – Fotografia & Archivi, Silvio Ortolani Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d’Ocre

Corso Vittorio Emanuele II, 23 – L’Aquila

Fino al 23 novembre 2024

Orari: giovedì 11.00-13.00 / 16.00 – 19.00; venerdì e sabato 16.00 – 19.00; domenica 11.00-13.00 / 16.00 – 19.00 – Ingresso libero

FOCUS Paola Agosti nelle Collezioni del MAXXI

a cura di Simona Antonacci

VITE AD AMPIO SPETTRO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Un evento per discutere di inclusione scolastica

Chieti, 18 novembre 2024. Sabato 23 novembre alle 15:30, il Campus Universitario di Chieti ospiterà “Vite ad Ampio Spettro” – un convegno pensato per fare chiarezza sull’inclusione scolastica per le persone autistiche e con disabilità. Sarà un momento importante per confrontarsi e comprendere le modalità più efficaci per supportare ogni studente all’interno delle scuole, seguendo le Linee Guida ufficiali.

Insegnanti, educatori e famiglie: un invito a partecipare

Tra i relatori ci saranno professionisti di alto profilo, come Vincenzo Falabella, Presidente della Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap (FISH), Salvatore Nocera, esperto di normative sull’inclusione, e Riccardo Alessandrelli, neuropsichiatra infantile e responsabile dell’Unità di Neuropsichiatria dell’ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti. Ognuno di loro porterà un contributo prezioso per riflettere su come rendere l’inclusione scolastica concreta e alla portata di tutti.

Perché questo evento è importante

L’incontro è aperto a insegnanti, educatori, genitori e a

chiunque desideri approfondire l'inclusione scolastica. Si parlerà di come sostenere le persone autistiche e con disabilità, di strategie e di risorse concrete per migliorare il sistema educativo. Il convegno è reso possibile grazie alla collaborazione tra l'associazione Asperger Abruzzo, l'Università di Chieti e la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH).

Partecipare significa fare un passo concreto verso un'educazione che abbraccia le diversità e valorizza ogni studente per ciò che è. Vi aspettiamo!

SE MANCA IL SENSO DELLE ISTITUZIONI, nessuno te lo può dare

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



PoliticaInsieme.com, 18 novembre 2024. *MaLa Tempora Currunt.* La politica ci sta dando il peggio di sé in tutto il mondo. Oramai, la rozzezza in cui sono scaduta linguaggio e comportamenti sembra costituire un'epidemia condita dalla politica scambiata con la continua propaganda basata sull'assunto che una menzogna ripetuta tante volte finisce per diventare verità. Al punto che già si parla dell'era della "post truth", la post verità. L'importante è "surfare"

sull'onda della polemica ed andare oltre il rispetto delle regole che ci accomunano.

In Italia, in particolare, il doppio binario delle dichiarazioni e la pratica dell'opera concreta, in fondo, sembra pagare molto più del vivere all'insegna rispetto del senso delle istituzioni e del diverso ruolo loro definito dalla Carta costituzionale e dalla tradizione. In fondo, l'astensione della parte raziocinante del Paese favorisce il predominio dei facinorosi di parte. Grave quando questa attitudine pervade i massimi livelli.

Però dovrebbe pur esserci un limite. Ma non sembra che lo si voglia rispettare. Così, mentre Giorgia Meloni cerca disperatamente di portare Raffaele Fitto con il minor danno possibile alla Vicepresidenza della Commissione europea, chiedendo alla sinistra italiana quel supporto che ella negò a Paolo Gentiloni, ogni questione è portata alla estrema conseguenza alla ricerca di uno scontro che praticamente investe tutto.

In queste ore non possiamo ignorare, ed è cosa ben più importante, soprattutto la polemica in corso con la Magistratura. Un conto è la battaglia politica, un altro quello che sembra sia stato avviato già prima dall'insediamento formale dell'Esecutivo guidato da Giorgia Meloni nei confronti di un altro Organo fondamentale dello Stato. Tutto cominciò con le dichiarazioni del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, che riverberò la possibilità che taluni giudici fossero già pronti a sabotare il Governo. Iniziò così l'ennesima stagione del complottismo, una delle pratiche più consuetudinariamente presente nella nostra storia patria.

La successiva cronaca ci ha detto che non è stato proprio tutto così. Gran parte delle vicende pubbliche che hanno assunto anche un aspetto giudiziario, in cui sono finiti coinvolti la destra ed esponenti governativi, sono state

create da loro stessi. Santanchè, Donzelli Delmastro, Sangiuliano, e via dicendo: tutte storie frutto dei fatti, non certo dalla Magistratura. E persino l'ultimo caso di dossieraggio, che ha del clamoroso visto che si è provato anche a violare la privacy del Quirinale, ci rivela della lotta al coltello che, per motivi ancora da chiarire, colpisce tutto l'arco costituzionale, oltre che tante altre persone che con la politica hanno poco da fare. Una lotta all'ultimo sangue che sembra rivelare l'esistenza di un conflitto tra molte figure interne alla stessa destra.

Una brutta Italia, insomma, che andrebbe raddrizzata in qualche modo. A partire dalla riscoperta dei fondamenti costituzionali che invitano a ritrovare attorno al ruolo e alla dignità delle istituzioni un elemento di garanzia che non può venire meno, come invece accade, per lo stato di clima elettorale che quotidianamente si coltiva.

Se manca il senso delle istituzioni, nessuno te lo può dare

PRIMO SUCCESSO DA TRE PUNTI IN CASA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



La Sieco Akea Ortona supera 3 set a 0 la BCC di Castellana

Grotte

Ortona, 18 novembre 2024. Ancora un paio di prime volte di rilievo per la Sieco Akea Ortona in questa sesta giornata di andata nel campionato nazionale di Serie A3 Credem Banca. Si tratta infatti del primo successo da tre punti in casa e la prima vittoria senza perdere neanche un set tra le mura amiche. Una vittoria conquistata contro una BCC Castellana Grotte che ha mantenuto le premesse: una squadra tenace e combattiva che ha venduto cara la pelle. Bravi i ragazzi allenati da Coach Denora a mettere in difficoltà le bocche da fuoco pugliesi spesso imprecisi in fase di contrattacco nei momenti più importanti, quando la palla scotta. Tutto il contrario in Casa Impavida, in grado di mettere a terra tutti i palloni che contano. Pinelli continua a trovare gioco facile al centro con Arienti e Pasquali autori di un'ennesima superprestazione. Arienti, tocca l'88% di positività in attacco e il suo collega di reparto il 67%. Tre punti che fanno salire, al momento, la Sieco Akea Ortona al secondo posto assoluto nonostante altre squadre abbiano una gara in meno. Anche la prima della classe, la Romeo Sorrento, ha osservato il suo turno di riposo quindi, con una gara in meno, è ora distante due punti.

Coach Francesco De Nora: «Strafelici di una vittoria che tra l'altro arriva contro una sorta di bestia nera per l'Impavida. Prima di questa sera avevamo vinto solo due gare su 10 contro Castellana. Forse non una delle prestazioni più brillanti, soprattutto per i tanti errori al servizio ma ho visto una squadra coesa in grado di stringere i denti e superare i momenti di difficoltà».

Con i suoi sedici punti, il miglior realizzatore della gara è Luca Rossato: «Felice della prestazione di oggi, evidentemente il buon lavoro svolto in settimana ha dato i suoi frutti. Spero di continuare a dare il mio migliore contributo nelle prossime gare e per questo lavorerò sodo in allenamento».

Prossima gara in programma, domenica 24 novembre alle ore 18.00 contro la Aurispa Links Per la Vita Lecce.

IN BREVE

Inizio di primo set che vede Castellana Grotte partire meglio. Ortona non sfrutta bene il contrattacco e si trova ad inseguire. Tanti gli errori degli impavidi dai nove metri, e a metà del set la contesa è ancora in perfetto equilibrio. I pugliesi trovano un buon momento in difesa, la Sieco Akea non riesce a mettere palla a terra e così, in contrattacco gli avversari provano una mini-fuga sul 16-19. Ortona tiene duro, chiude le maglie in difesa e Zornetta tira fuori una diagonale. Questa combinazione di eventi riporta avanti i Ragazzi Impavidi sul 23-22. Zornetta sbaglia ancora e regala due palle set ai padroni di casa. Quella buona è la seconda. Ortona rientra in campo più determinata nel secondo set. Funziona meglio il muro, così come la fase di difesa e ricostruzione. Castellana Grotte accusa il colpo e va sotto 7-2. Poi però i ragazzi di Barbone fanno quadrato e cominciano a rosicchiare punti avvicinandosi alla Sieco Akea Ortona. A metà parziale Ortona conserva due punti di vantaggio 12-10. Gli abruzzesi sentono il fiato sul collo e tornano ad alzare il ritmo e a chiudere gli spazi soprattutto a muro. Il gioco dei ragazzi di Denora ne trae giovamento e il gap nel punteggio delle due squadre torna a salire. Quando già si intravede il traguardo il punteggio è 18-12. Ottimo avvio degli abruzzesi nel terzo set. Ortona prova subito la fuga che però viene abilmente stoppata dai padroni di casa che approfittano di un paio di errori dei bianco azzurri per recuperare terreno e mettere i conti in pari sul 6-6. È una Sieco a corrente alternata che affonda colpi importanti per poi lasciare spazio a Castellana che riduce pericolosamente lo svantaggio. Ortona, però, tiene duro e stringe i denti. Se da un lato Rossato è pura potenza, Marshall e Del Vecchio fanno valere tutta la loro esperienza. Allo sprint finale, gli abruzzesi sono in vantaggio di due punti 20-18. Castellana

prova a tenere duro ma Marshall si prende carico di operare lo scatto finale che chiude la gara.

PRIMO SET

Padroni di casa con la formazione tipo che vede Pinelli in cabina di regia e Rossato opposto. Gli schiacciatori di posto quattro sono Capitan Marshall e Bertoli mentre al centro ci sono Arienti e Pasquali. Libero Broccatelli.

Gli avversari si schierano in campo con il palleggiatore Cappadona e Casaro opposto. Zornetta e Carta schiacciatori, Marra e Ciccolella al centro. Guadagnini Libero.

Il primo servizio è per Ortona con Rossato. Dopo un lungo batti e ribatti, però, il punto è per Castellana 0-1. Il primo punto di Ortona è di Arienti 1-1. Out il servizio di Marshall 1-2. Pasquali trova il mani-fuori del 5-6. Out l'attacco di Zornetta 7-7. Troppo forte la diagonale di Marshall, Marra non può difendere 9-9. Casaro nell'attaccare pesta la riga dei tre metri, 11-10. Ace per Carta 11-13. Pasquali supera il muro avversario 14-15. L'attacco di Casaro tocca l'asticella 15-15. Il muro di Castellana sfiora l'attacco di Rossato 16-17. Forte attacco al centro di Arienti 19-21. Fuori di poco il servizio di Carta 20-22. Rossato sfrutta la mano esterna del muro avversario 21-20. Bertoli riesce a segnare un punto aggiustando una palla davvero complicata 22-22. Out l'attacco di Zornetta 23-22. Ancora out Zornetta 24-22. Primo set point annullato con un attacco al centro di Marra 24-23. Marshall con una pipe al centro completa la rimonta 25-23.

SECONDO SET

Marshall gioca d'astuzia e precisione, un pallonetto che vale il 3-2. Poi Rossato a tutto braccio dalla seconda linea va sul 4-2. Muro di Arienti 5-2. Invasione di Carta 6-2. Coach Denora vede un quarto tocco non ravvisato dall'arbitro. Il video-check però non è d'aiuto è l'arbitro chiama la contesa. L'azione si ripete e il punto va ad Ortona 7-2. Invasione di

Russo, ma Marshall era comunque passato in Pipe 9-5. Forte la diagonale sparata da Rossato 12-9. Arienti in veloce 13-10. Out di poco il servizio di Marshall 15-11. Arienti 16-11. Rossato tira un bel lungolinea 19-12. Questa volta l'opposto ortonese non riesce a superare il muro 20-14. Gli avversari rosicchiano qualche punto e Coach Denora si affida a Del Vecchio per rinforzare il giro dietro. Intanto Rossato conquista il 22-16. Fallo di seconda linea per Castellana grotte ed è set-point 24-16. Stavolta invece è invasione. Castellana regala anche il 25-17.

TERZO SET

Subito muro di Rossato 1-0. Il punto del 3-1 deve essere assegnato al Video Check. Alla fine il VAR conferma l'invasione ospite ed il punteggio è confermato. Muro di Marshall 4-1. Russo stoppa Marshall 4-3. Rossato attacca sull'asticella 4-4. Ace di Carta 5-6. Ottimo l'attacco di Del Vecchio 9-8. Contrattacco ortonese con Rossato 10-8. Buon tempismo di Ciccolella al centro 11-10. La potente diagonale di Rossato, arrivata dopo due grandissimi salvataggi di Del Vecchio colpisce l'ex Casaro in pieno petto, il punto è di Ortona 13-10. Ace di Casaro 14-12. Rossato schiaccia forte e il muro non trattiene, la palla cade nel campo avversario 19-16. Ace di Zornetta 19-18. Invasione fischiata a Renzo 21-19. La diagonale di Marshall elude il muro 22-20. Carta tira lunga la sua diagonale: 23-20 e time-out dei pugliesi. Casaro a tutto braccio e senza muro 23-21. Anche Denora chiede i suoi 30 secondi per parlare in i suoi ragazzi. Ancora Marshall chiude la sua diagonale e conquista il primo match point: 24-22. Broccatelli vola per l'ennesima volta a recuperare una palla praticamente a terra, Ortona ricostruisce e chiude set e match con il capitano Leonell Marshall. 25-22.

Sieco Akea Ortona – BCC Tecbus Castellana Grotte 3-0 (25-23 / 25-17 / 25-22)

Durata Set: 26' / 28' / 27'

Durata Totale: 1h 21'

Sieco Akea Ortona: Pinelli 1, Pasquali 6, Broccatelli (L) 56% pos. 32% perf., Bertoli 5, Giacomini n.e., Del Vecchio 4, Marshall 11, Di Tullio, Torosantucci n.e., Rossato 16, Di Giunta, Arienti 9, Alcantarini n.e., Di Giulio (L) n.e. Allenatore: Denora Caporusso. Vice: Di Pietro.

Muri Punto: 8 – Aces: 0 – Errori Al Servizio: 14

BCC Tecbus Castellana Grotte: Cappadona 2, Zornetta 7, Ciccolella 8, Casaro 10, Carta 10, Marra 2, Guadagnini (L) 80% pos 60% perf, Renzo, Russo 2, Mondello ne, Bux n.e., Didonato n.e., Guglielmi (L). Allenatore: Barbone. Vice: Valente.

Muri Punto: 8 – Aces: 4 – Errori Al Servizio: 10

Arbitri: Galteri Andrea e Merli Maurizio

ILENIA

COLANERO

DIVORAMEDAGLIE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Due record del mondo, quattro ori, due argenti e un bronzo. Campionati Mondiali Paralimpici di Apnea e Nuoto Pinnato

Lignano, 18 novembre 2024. *“Mi sono allenata come mai avevo fatto prima e ho fatto bene. A Lanciano torno con ben sette*

medaglie di cui quattro d'oro, due d'argento e una di bronzo. E due record del mondo. Questo è il biglietto da visita più bello, che mi permette di andare ai World Games 2025, che si svolgeranno in Cina. Porterò il mio Abruzzo in Oriente".

Ai Campionati Mondiali Paralimpici di Apnea e Nuoto Pinnato, organizzati dalla FIPSAS sotto l'egida della CMAS, Ilenia Colanero ha messo le mani su ben quattro medaglie d'oro (apnea dinamica senza attrezzi, apnea dinamica con attrezzi, 50 metri pinne e 200 metri pinne), due d'argento (50 metri monopinna e 100 metri monopinna), mentre il bronzo è arrivato nell'apnea statica.

BUGNARA CELEBRA GIUSEPPE BOLINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Cultura, memoria e premi per il territorio. In occasione della giornata dedicata all'intellettuale e politico sulmonese, sono state consegnati i riconoscimenti per l'iniziativa "Radici e territorio"

Bugnara, 17 novembre 2024. Si è conclusa con grande partecipazione e interesse la giornata organizzata dal Centro Studi e Ricerche "Nino Ruscitti" presso il Centro Congressi di Bugnara, dedicata alla figura di Giuseppe Bolino, intellettuale cattolico e uomo delle istituzioni, nel 40°

anniversario della sua scomparsa. L'evento, dal titolo "Attualità e vocazione di un intellettuale abruzzese", ha visto la collaborazione dei Comuni di Bugnara e Sulmona, della Regione Abruzzo, dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo e dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea.

Dopo i saluti istituzionali del Presidente del Centro Studi, Matteo Servilio, del sindaco di Bugnara, Domenico Taglieri e del Sindaco di Sulmona, Gianfranco Di Piero, il convegno ha ospitato gli interventi dei relatori.

Tra questi Carlo Alicandri Ciufelli, Assessore alla Cultura del Comune di Sulmona, che ha ricordato Giuseppe Bolino e la sua idea di Sanità pubblica, orientata al paziente e universalmente garantita. Carlo Fonzi, Presidente dell'Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea, ha ripercorso la nascita dell'Istituto, avvenuta nel '77, e ricordato i contributi di Bolino pubblicati sulla «Rivista abruzzese di studi storici dal fascismo alla Resistenza».

Stefano Pallotta, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, che ha ricordato la nascita dell'Ufficio stampa del Consiglio Regionale e l'interesse di Giuseppe Bolino per un'informazione indipendente. A conclusione dell'evento si è svolta la cerimonia di premiazione "Radici e territorio" 2024, che ha celebrato figure professionali di spicco legate al territorio. I riconoscimenti sono stati conferiti a:

Giuseppe Guastella, giornalista del Corriere della Sera, originario di Sulmona; Laura Di Pillo, giornalista de Il Sole 24 Ore, originaria di Pratola Peligna; Barbara Di Silvio, corrispondente dell'Agenzia di Stampa "Nova" da Pechino, originaria di Bugnara.

Un premio speciale è stato inoltre assegnato al periodico La Foce di Scanno, per celebrare gli 80 anni di attività e il

contribuito alla cultura e all'identità del territorio. L'evento chiede un anno intenso di attività per il Centro Studi "Nino Ruscitti" e getta le basi per futuri progetti volti alla valorizzazione del territorio attraverso la cultura.

LA QUALITÀ DELLA VITA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Milano in vetta alla classifica ultima Caltanissetta. Indagine Italia Oggi – Ital Communications 2024. La 26^a edizione della ricerca, in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, conferma il divario tra province del Centro-Nord e Sud e Isole

Milano, 17 novembre 2024. Milano conquista nuovamente il podio classificandosi al primo posto, seguita da Bolzano e Monza e della Brianza, nella nuova edizione dell'Indagine annuale sulla qualità della vita 2024 realizzata da ItaliaOggi e Ital Communications, in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, giunta alla 26^a edizione. Servizi, soglia di reddito, infrastrutture, vitalità del tessuto produttivo, questi i principali elementi di qualità che devono contraddistinguere un centro urbano di grandi dimensioni. In fondo alla classifica Caltanissetta (107^a), insieme a Reggio Calabria (106^a, ha perso 11 posizioni dal 2023) e Agrigento (105^a, caduta di un posto rispetto all'anno precedente).

Lo studio mette in evidenza le città italiane che offrono le migliori condizioni di benessere ai propri abitanti e si articola in nove dimensioni d'analisi: affari e lavoro, ambiente, reati e sicurezza, sicurezza sociale, istruzione e formazione, popolazione, sistema salute, turismo, reddito e ricchezza. Bologna e Trento completano il gruppo delle migliori città del 2024, collocandosi rispettivamente al quarto e quinto posto, e si distinguono per la loro capacità di coniugare sviluppo economico, sostenibilità ambientale e alti livelli di sicurezza e benessere. Guardando ai grandi scossoni della classifica, da segnalare in negativo Savona (-20, dal 43° al 63° posto) e in positivo Ferrara(+21, dal 48° al 27° posto).

Divario tra province del Centro-Nord e Sud e Isole

Quest'anno si conferma la crescita delle metropoli: province e città metropolitane, soprattutto del Centro-Nord, continuano a mostrare una maggiore capacità di ripresa dagli shock rispetto alle altre aree del Paese. Di riflesso, si fa più netta la separazione tra le regioni del Nord e il Mezzogiorno e Isole, dove crescono aree di disagio sociale e personale. Per quanto riguarda Caltanissetta, ci sono vulnerabilità in molti aspetti della qualità della vita, comuni alle province del Mezzogiorno, ma, allo stesso tempo, ci sono anche buoni risultati: la provincia si classifica tra le prime posizioni nella dimensione del "Sistema salute", a metà classifica nella dimensione relativa a "Reati e sicurezza" e nelle posizioni di coda nelle restanti 7 dimensioni.



Affari e lavoro

La dimensione “Affari e Lavoro” comprende 8 indicatori, che riportano informazioni sul mercato del lavoro (tasso di occupazione e disoccupazione distinti per sesso), sulla natalità aziendale, sull’importo dei protesti per abitante e sulla incidenza di startup e Pmi innovative. Bolzano e Bologna si piazzano, come nelle due passate edizioni, rispettivamente al primo e al secondo posto, a seguire Verona, Trieste e Padova. A chiudere la classifica Napoli.

Ambiente

La dimensione “Ambiente” è articolata in due sottodimensioni: una negativamente associata alla qualità della vita che comprende indicatori di impatto ambientale; la seconda positiva, in cui figurano anche variabili il cui andamento può essere messo in relazione con le azioni degli amministratori locali. Monza e della Brianza apre la classifica della qualità ambientale, seguita da Padova, Reggio Emilia e Mantova. In coda Catania.



Reati e sicurezza

L'analisi dei risultati rilevati in questa e nelle passate edizioni denota una sostanziale stabilità del quadro relativo alla sicurezza. Enna è al primo posto nella dimensione relativa a reati e sicurezza, scalando 9 posizioni rispetto all'anno precedente. Seguono, nell'ordine, Frosinone, Benevento e Campobasso. Chiude Rimini.

Sicurezza sociale

La dimensione "Sicurezza sociale" ha subito alcune variazioni nell'impianto complessivo lo scorso anno. È stato eliminato il dato sui NEET, ovvero la percentuale di persone in età compresa tra 15 e 29 anni che non lavorano, non studiano e non aderiscono a programmi di formazione, in quanto non più prodotto dall'Istat. L'indicatore è sostituito dal tasso di inattività registrato tra i 25 e i 34 anni. La provincia che quest'anno apre la classifica è Rovigo, seguita da Cremona, Bolzano, Cuneo e Milano. La provincia in coda è Taranto.



Istruzione e formazione

La dimensione “Istruzione e formazione” fornisce una valutazione circa la dotazione di capitale umano e comprende 6 indicatori, tutti positivamente associati alla qualità della vita, tratti dal BES (Benessere equo e sostenibile) curato dall’Istat: tasso di partecipazione alla scuola dell’infanzia, percentuale di persone di età compresa tra 25 e 64 anni in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria superiore, percentuale di persone di età compresa tra 25 e 39 anni in possesso di laurea o altri titoli c.d. terziari, percentuale di persone di età compresa tra 25 e 64 anni coinvolte in attività di formazione permanente e la percentuale di studenti in possesso di adeguate competenze numeriche e alfabetiche. Apre la classifica Bologna, confermando il piazzamento dello scorso anno. A seguire altre due province del Nord-Est, Trento e Trieste, e Milano in rappresentanza del Nord-Ovest. La provincia in ultima posizione è Crotone.

Popolazione

La struttura di questa dimensione di analisi è stata

modificata nel 2022, con l'eliminazione della densità demografica; la sostituzione del numero medio di componenti del nucleo familiare con il numero medio di figli per donna; l'inserimento di 5 nuovi indicatori, di cui 3 nella dimensione negativa (l'indice di dipendenza strutturale, l'indice di dipendenza degli anziani e l'indice di vecchiaia) e 2 nella dimensione positiva (la speranza di vita alla nascita e la speranza di vita a 65 anni). L'inserimento dei nuovi indicatori ha un effetto profondo sulla composizione del gruppo di testa, da cui escono tutte le province dell'Italia meridionale e insulare che occupavano fino a due anni fa posizioni di vertice. Bolzano si conferma al primo posto, risultato che si ripete da dieci anni a questa parte. A seguire si classificano nel gruppo di testa Trento, Monza e della Brianza, Milano e Brescia. Chiude la classifica Sud Sardegna.



Sistema salute

Isernia apre la classifica della dimensione relativa al "Sistema salute", confermando il piazzamento già conseguito lo scorso anno, così come Terni, seconda classificata. A seguire Ancona, Pavia e Genova che a loro volta confermano gli

eccellenti piazzamenti conseguiti nelle passate edizioni dell'indagine. I servizi sanitari si concentrano prevalentemente nelle città metropolitane e in poli di eccellenza nella ricerca medica (Pisa e Siena), ma esistono anche altri fattori. Chiude la classifica Vibo Valentia.

Turismo

A partire da quest'anno la dimensione "Turismo" comprende anche intrattenimento e cultura. Apre la classifica Bolzano, seguita da Rimini, Trieste, Roma e Verona. In ultima posizione Enna.

Reddito e ricchezza

Milano conferma il primo posto già ottenuto nelle ultime quattro edizioni. A seguire Bologna, Modena, Biella e Parma. Chiude la classifica, come nelle cinque passate edizioni, la provincia di Crotone.

Secondo Marino Longoni, Condirettore di ItaliaOggi: "Lo studio di Italia Oggi e Ital Communications si articola in 93 indicatori di base che raggruppano elementi come il lavoro, gli affari, la sicurezza, l'ambiente e la giustizia. Dalla ricerca di quest'anno emerge principalmente il divario tra Centro-Nord e Sud Italia, dove si evidenziano ampie sacche di disagio sociale, e vediamo inoltre la conferma di un elemento già presente negli anni passati, ovvero la crescita delle città metropolitane".



QUALITÀ DELLA VITA 2024

SISTEMA SALUTE

1	ISERNIA
2	TERNI
3	ANCONA
4	PAVIA
5	GENOVA

ItaliaOggi

TURISMO

1	BOLZANO
2	RIMINI
3	TRIESTE
4	ROMA
5	VERONA

ital communications
A STRATEGIC COMMUNICATION AGENCY

REDDITO E RICCHEZZA

1	MILANO
2	BOLOGNA
3	MODENA
4	BIELLA
5	PARMA

In collaborazione con
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Per Attilio Lombardi, Founder di Ital Communications: *“L’indagine condotta da ItaliaOggi e Ital Communications, coordinata dall’Università Sapienza di Roma, rappresenta un passo significativo nell’evoluzione del concetto di qualità della vita, integrando nuovi parametri che rispecchiano le esigenze e le aspirazioni delle comunità moderne. Come comunicatori, abbiamo la responsabilità di costruire ponti di dialogo e offrire all’opinione pubblica, ai mass media e alle istituzioni una visione chiara e accurata delle città in cui viviamo. Il nostro ruolo è quello di stimolare e facilitare un confronto informato, basato su dati verificati e contestualizzati, ispirando azioni concrete affinché le comunità possano partecipare attivamente ai processi decisionali che le riguardano. Solo attraverso una comunicazione trasparente e responsabile possiamo contribuire a costruire città in cui il benessere collettivo sia al centro delle politiche di sviluppo”.*

Spiega il responsabile dell’elaborazione dei dati Alessandro Polli, Docente di Statistica economica nel Dipartimento di Scienze sociali ed economiche dell’Università La Sapienza di Roma: *“È un lavoro complicato, perché deve mettere assieme dati che sviluppiamo in maniera ponderata, connettendo un*

numero rilevante di indicatori. È un metodo che, alla prova dei fatti, funziona. Lo legittimano i commenti di chi rappresenta le stesse realtà promosse o bocciate per Qualità della Vita che, al netto della maggiore o minore soddisfazione legata alla posizione raggiunta, storicamente si riconoscono nelle classifiche finali della graduatoria”.

Regione Abruzzo:

L’Aquila, nella classifica finale sulla qualità della vita si posiziona al **69° posto** su 107 province esaminate.

In particolare, L’Aquila, nelle nove dimensioni d’analisi si posiziona:

Affari e lavoro: **69°** posto

Ambiente: **47°** posto

Reati e sicurezza: **16°** posto

Sicurezza sociale: **86°** posto

Istruzione e formazione: **61°** posto

Popolazione: **73°** posto

Sistema salute: **10°** posto

Turismo: **50°** posto

Reddito e ricchezza: **68°** posto

GUERRE E CATASTROFI NATURALI

non sono un castigo di Dio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Anche nelle tribolazioni Gesù è vicino. Violenze e guerre – lo dobbiamo ammettere anche noi credenti – non ci fanno pensare immediatamente a un Dio vicino. Ma Lui lo è, nonostante tutto.

di don Rocco D'Ambrosio

Globalist.it, 17 novembre 2024. Il Vangelo odierno: *In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.*

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre» (Mc 13, 24-32 – XXXIII T0/B).

Le parole, usate da Gesù, nel descrivere ciò che precederà il suo ritorno alla fine dei tempi, sono **tribolazione e**

sconvolgimento. Oggi forse non è la fine dei tempi – per quello che ci è dato di capire – ma certamente stiamo vivendo tribolazioni e sconvolgimenti di ogni tipo: guerre, terrorismo, fame, catastrofi naturali, criminalità organizzata e via dicendo. Fino a distorcere e tradire la fede cristiana, alcuni si sono prodigati nel ritenere alcuni di questi eventi come *un castigo di Dio – il giudizio finale – lo sterminio dell'umanità – la punizione per i nostri peccati* e via scorrendo. Una serie di sciocchezze e falsità che non hanno niente a che fare con la nostra fede o, in alcuni casi, sono frammenti di verità propinate con idiozie di ogni genere.

Non esistono, tuttavia, solo le guerre e le violenze familiari e tra conoscenti a creare sconvolgimenti e tribolazioni, causate dalla cattiveria e rabbia umane e non certamente dal buon Dio. Esistono anche **sconvolgimenti** nelle nostre menti e nei nostri cuori. Forse è questa la sfida principale: continuare a credere che Dio, nonostante tutto, guida la storia verso **un'ora** in cui Gesù ritornerà e instaurerà, in modo definitivo, il suo Regno di giustizia e di pace, di armonia tra tutti e con tutti e tutto il creato. Il Figlio dell'uomo verrà, ci ricorda Gesù, verrà nonostante tutto. Nonostante la violenza, le catastrofi naturali e le guerre, il Figlio dell'uomo viene. È il Gesù che è venuto, che viene e che verrà alla fine dei tempi.

Gesù è vicino. Non è assolutamente facile credere in questa vicinanza. È vicino a chi soffre, ai parenti delle vittime israeliane e palestinesi, ucraine e russe; a tutti gli uccisi, a prescindere dal colore delle mani assassine e ci auguriamo che tutte le vittime, ingiustamente trucidate, siano con Lui nella gloria. Gesù è vicino a chi lavora e rischia la vita per la sicurezza e protezione di tutti. È vicino a ognuno di noi. Ma violenze e guerre – lo dobbiamo ammettere anche noi credenti – non ci fanno pensare immediatamente a un Dio vicino. Ma Lui lo è, nonostante tutto.

Va ricordato, anche, che non dobbiamo mai attribuire a Lui il

ruolo di **tappabuchi**. Lo spiega bene Dietrich Bonhoeffer: *“Dio non è un tappabuchi; Dio non deve essere riconosciuto solamente ai limiti delle nostre possibilità, ma al centro della vita; Dio vuole essere riconosciuto nella vita, e non solamente nel morire; nella salute e nella forza, e non solamente nella sofferenza; nell’agire, e non solamente nel peccato. La ragione di tutto questo sta nella rivelazione di Dio in Gesù Cristo. Egli è il centro della vita, e non è affatto venuto apposta per rispondere a questioni irrisolte”*.

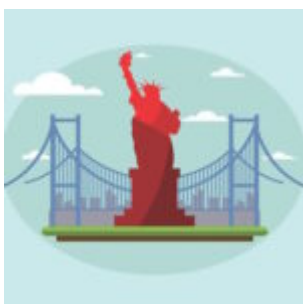
È venuto per instaurare il suo Regno, che un, quando ritornerà, stabilirà in modo definitivo. Un giorno, che non possiamo scrivere in agenda, perché *“Quanto però a quel giorno o a quell’ora dice Gesù – nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre”*.

Intanto resta tutta la nostra personale e profonda responsabilità di annunciare, favorire e consolidare il Regno di giustizia e di pace, ovunque e comunque.

Guerre e catastrofi naturali non sono un castigo di Dio: anche nelle tribolazioni Gesù è vicino

IL DECLINO DELLA DEMOCRAZIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Dall'era dei partiti all'era dei magnati

di Nino Labate

PoliticaInsieme.com, 17 novembre 2024. Se ne è parlato a lungo, sotto ogni aspetto. Forse era il caso di soprassedere, dato che studiosi, editorialisti e politici di ogni schieramento hanno riflettuto seriamente sul tema, affrontando questioni di politica internazionale che, con le tragiche guerre in corso, risultano difficili da interpretare e commentare.

Mi riferisco alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, sulle quali Walter Veltroni ha offerto un assist significativo con il suo interessante e, al tempo stesso, preoccupato articolo pubblicato sul Corriere della Sera di mercoledì 13 novembre. Veltroni ha accostato due potenti magnati americani ultraricchi, consegnando nelle loro mani il destino geopolitico del mondo intero: il nuovo presidente Trump, noto per i trascorsi come attore e proprietario della multinazionale miliardaria **Trump Organization**, e il suo fidato amico, l'uomo più ricco del mondo, Musk, nominato capo del *Dipartimento per l'Efficienza Governativa*. Un Musk cinquantatreenne, con tre matrimoni e undici figli alle spalle, apparso di recente in Italia accanto alla Meloni come influencer e consigliato vivamente dal presidente Mattarella di "farsi i fatti suoi" in questioni che riguardano altri stati, che non conosce.

Questa coppia, aggregata al governo, segnerà la storia dei prossimi anni, in un'epoca che Veltroni ha definito "epoca Trusk". Un binomio che rappresenta la nuova doppia presidenza americana, unita sotto il segno di un capitalismo iperliberista e calvinista, non solo digitale, e che si avvale abbondantemente della politica-spettacolo.

Una sorta di governo bi-presidenziale, guidato da leader **forti** solo per via della loro ricchezza, che cela più teatro di

quanto si possa immaginare e davanti al quale l'era berlusconiana impallidisce. Conosciamo bene le sceneggiate di Trump con celebrità e star al seguito: il pugno chiuso, il cappello rosso, la visita al McDonald's vestito da cuoco mentre frigge patatine, i comizi trasformati in spettacoli, con cantanti e attori invitati sul palco.

E, dimenticando il Capitol Hill, migliaia di fan con t-shirt e cartelloni, il suo nome, cappelli rossi e la bandiera americana in bella vista. E infine, come gag comica conclusiva, il discorso finale di Trump sul palco, con Musk che balla alle sue spalle.

Sin dagli esordi della campagna elettorale, questi *due futuri presidenti* hanno sfruttato a pieno la politica-spettacolo per cercare il consenso, trasformando i palchi dei comizi in scenari di comicità. Il teatro, sin dall'Atene di Pericle, è sempre stato amico del populismo e, talvolta, anche della democrazia rappresentativa.

È vero! Ma la recente campagna elettorale di *entrambi i presidenti* resterà impressa come uno spettacolo teatrale continuo, senza interruzioni, culminato con il discorso finale di Trump e la danza di Musk sullo sfondo.

La letteratura su questi temi è vastissima, ma in Italia non abbiamo dato sufficiente attenzione al rapporto tra politica-spettacolo ed elezioni, tra politica sceneggiata e spettacolo. Già nel lontano 1986, Gianni Statera pubblicava *La politica spettacolo. Politici e mass media nell'era dell'immagine*. Circa sei anni dopo, uno dei più seri e preparati sociologi italiani, Franco Ferrarotti – scomparso di recente – pubblicava *“Mass media e società di massa”*, dove, ispirandosi alla Scuola critica di Francoforte, ci metteva in guardia non solo sulla trasformazione consumistica della cultura in merce, ma anche sui rischi di una democrazia politica veicolata dalla comunicazione. Altri quattro anni dopo, con l'avvento dei social, il sociologo francese Bernard Manin pubblicava

Principes du gouvernement représentatif, tradotto in Italia dal Mulino. Manin chiariva come, nell'era mediatica, la democrazia portata avanti dai media decreti la fine del partito politico e lasci spazio al solo leader, in relazione diretta col pubblico grazie ai mezzi della comunicazione sociale. Manin ci avvertiva che la "democrazia dei partiti" è ormai sostituita dalla "democrazia del pubblico"...a distanza.

Le elezioni presidenziali americane, inaugurando l'**Epoca Trusk** come la chiama Veltroni, hanno dimostrato tutto ciò con evidenza. Il declino della democrazia sostanziale è iniziato da tempo, facendo sparire il Noi e sostituendolo con l'Io, rimpiazzando la persona in relazione con l'individuo isolato. Essere consapevoli di questo cambiamento è il primo passo.

Il declino della democrazia: dall'era dei partiti all'era dei magnati -di Nino Labate

LA GIORNATA DEI POVERI SALE FINO A DIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Papa Francesco, per l'ottava Giornata Mondiale, richiama l'importanza di una carità radicata nella preghiera e nella spiritualità, lontana dalla semplice filantropia. I poveri,

maestri di vita, ci richiamano alla radicalità del Vangelo e alla costruzione di una pace tanto urgente in un mondo segnato da conflitti e povertà non solo materiali

di padre Emiliano Antenucci

FamigliaCristiana.it, 17 novembre 2024. Il tema dell'ottava Giornata Mondiale dei Poveri è: *“La preghiera del povero sale fino a Dio (Sir 21,5)”*. L'etimologia della parola preghiera (dal lat. *prex* *precis*), significa precario, mendicante, povero. Chi prega si sente piccolo davanti all'infinito, mendicante davanti al Cielo, ultimo davanti al Signore dell'universo. I poveri sono i nostri maestri di vita, perché non siamo noi che aiutiamo i poveri, ma loro ci richiamano alla radicalità del Vangelo.

San Francesco, il poverello d'Assisi, da borghese, sceglie di sposare *Madonna Povertà*, per avere come letto la nuda terra e come tetto il cielo stellato. Sceglie la povertà, ma anche di vivere con i lebbrosi. La povertà può essere una scelta evangelica oppure subita dalle sventure della vita. Papa Francesco nel suo messaggio scrive: *“I poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, a tal punto che, davanti alla loro sofferenza, Dio è **impaziente** fino a quando non ha reso loro giustizia: La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità. Il Signore certo non tarderà né si mostrerà paziente verso di loro (Sir 35,21-22). Dio conosce le sofferenze dei suoi figli, perché è un Padre attento e premuroso verso tutti. Come Padre, si prende cura di quelli che ne hanno più bisogno: i poveri, gli emarginati, i sofferenti, i dimenticati... Ma nessuno è escluso dal suo cuore, dal momento che, davanti a Lui, tutti siamo poveri e bisognosi”*.

Il Pontefice dà un metodo evangelico per aiutare gli altri e scrive: *“fermarsi, avvicinarsi, dare un po' di attenzione, un*

sorriso, una carezza, una parola di conforto...".

Il messaggio papale mette in guardia dalla semplice filantropia e dalla tentazione dell'attivismo: *"Tuttavia, la carità senza preghiera rischia di diventare filantropia che presto si esaurisce... Dobbiamo evitare questa tentazione ed essere sempre vigili con la forza e la perseveranza che proviene dallo Spirito Santo che è datore di vita"*. Il servo di Dio don Oreste Benzi diceva che *"il povero non è chi non ha niente, ma chi non è niente"*.

Oggi ci sono tantissime povertà, non sono materiali. C'è una grande povertà culturale, educativa, esistenziale, emotiva e spirituale. Forse al posto di consegnare solo "pacchi viveri della Caritas", dovremmo donare libri per studiare, penne per scrivere, pennelli per disegnare, strumenti musicali per suonare, arnesi per lavorare, rosari per pregare e bibbie per meditare. Eviteremo tanta cronaca nera, baby gang e varie forme di violenze. In mezzo ai sessanta conflitti mondiali è urgente la pace, perché come dice il papa: *"Siamo poveri di pace e tendiamo le mani per accoglierla come dono prezioso e nello stesso tempo ci impegniamo a ricucirla nel quotidiano"*.

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/la-giornata-dei-poveri-sale-fino-a-dio.aspx>

L'INNOVAZIONE GUIDA IL NOSTRO DOMANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Imprenditori, startupper e giovani a confronto su tecnologia ed etica. Dall'Hackathon alle Startup: le idee che cambieranno il domani all'evento Innovazioni2024 – Aurum di Pescara. Domani 16 novembre la giornata conclusiva.

Pescara, 17 novembre 2024. Si è conclusa la prima giornata dell'evento InnovAzioni – XI edizione – tradizionale appuntamento di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico- che ha visto centinaia di partecipanti tra imprenditori, manager, esperti, divulgatori scientifici di calibro internazionale, startupper, studenti e rappresentanti delle istituzioni riuniti all'Aurum di Pescara.

Il Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Massimo Cesarino ha evidenziato il valore di questo tradizionale appuntamento per il territorio: “Nei prossimi decenni la competizione globale sarà incentrata sulla capacità di attrarre capitale umano e imprese innovative. Spingere sull'acceleratore dell'innovazione, della produttività e agire con convinzione sulla transizione digitale ed ecologica ha un valore moltiplicatore che guardando alla nostra regione permetterebbe di dare valore alle zone interne e forse permetterne la riduzione dello spopolamento. Permetterebbe una maggiore valorizzazione del patrimonio turistico e ambientale. Poggiandosi su questi presupposti questo evento è un dono prezioso che come Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ed in particolare come Sezione servizi innovativi vogliamo condividere con il territorio, le istituzioni e con i settori cosiddetti “tradizionali” che devono fare dell'innovazione non una scelta possibile ma una necessità strategica.

Tanti i contributi emersi sui temi dei diritti, dell'educazione, dell'utilizzo delle tecnologie nelle imprese e il futuro collettivo legato all'intelligenza artificiale, driver pervasivo universale, durante la mattinata dei lavori con gli atenei partners del progetto e i primi InnovAtion Speakers, presentati da Nino Germano, giornalista e vicecaporedattore RAI Abruzzo.

Lino Olivastri, consigliere nazionale CSIT (Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici) e presidente consorzio Ab.Side ha aggiunto: *“L’InnovAtion HackAthon alla sua settima edizione, i cui lavori sono iniziati questa mattina e termineranno domani, ci ha permesso di rafforzare ulteriormente la collaborazione del mondo delle imprese con il mondo accademico. Ha riscosso sempre più successo negli anni, per questo abbiamo voluto aprirlo agli studenti universitari di tutti gli atenei italiani: la scelta ci ha premiato perché abbiamo ricevuto oltre 130 richieste di partecipazione – quasi il doppio degli studenti ammissibili pari a 72 – espressione di ben 10 Atenei. Ai tre atenei abruzzesi patrocinanti – UNICH, UNIVAQ, UNITE – e alla collaborazione della LUISS si sono aggiunte per la prima volta nella storia del nostro Hackathon l’Università di Perugia, l’Università di Venezia Ca’ Foscari, L’università di Tor Vergata, la Sapienza di Roma, l’Università degli studi di Napoli e l’Università degli studi della Campania. Gli studenti si stanno cimentando con tre sfide poste da aziende associate a Confindustria Abruzzo Medio Adriatico sul tema dell’Industria 5.0. In particolare, Almacis – azienda specializzata in energia e impiantistica di Chieti – domanda agli studenti di studiare l’attuazione di un cantiere digitale attraverso la digitalizzazione del ciclo produttivo per commessa con particolare attenzione all’impatto ambientale generato da nuovi tool derivati da tecnologie emergenti. Freudenberg Performance Materials – azienda di Sant’Omero (TE) specializzata in interfodere nel campo tessile – chiede di individuare le tecnologie emergenti più idonee a mitigare l’impatto ambientale con l’obiettivo, per l’anno 2025, di*

efficientare il sito produttivo ottenendo -5% di consumo energetico a parità di produzione. Infine, l'azienda Iocco – azienda di Cupello (CH) specializzata in robotica e impiantistica industriale – sfida i giovani a trovare una soluzione per ridurre il grado di incertezza e a massimizzare il valore aggiunto sul singolo laminato prodotto con l'utilizzo di nuove tecnologie a supporto del digital twin.”

Nella giornata di oggi sono intervenuti anche Luigi Di Giosaffatte, Direttore Generale di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ed Ercole Cauti, Direttore MATCH4.0, che hanno presentato i progetti innovativi del Sistema Confindustria Abruzzo Medio Adriatico a servizio delle imprese.

Di Giosaffatte in particolare ha effettuato la presentazione di C-Next, rete di innovation hub con una governance comune, che operano secondo lo stesso modello di trasferimento tecnologico – puntando a costituire uno dei 10 hub italiani dell'innovazione proprio a Pescara- e S.ME.CO, una piattaforma intelligente per il miglioramento delle prestazioni a favore delle aziende associate e per l'efficienza organizzativa.

Molto i progetti associativi per le imprese che guardano alla digitalizzazione, al potenziamento di un ecosistema dell'innovazione nel sistema imprenditoriale locale, fino all'inserimento di strumenti di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro.

Nel pomeriggio, la presentazione di 27 progetti finalisti del Contest per PMI e Startup da tutta Italia, con la novità del voto del pubblico in sala.

L'evento continuerà domani sabato 16 novembre alle 9:30 con i saluti del sindaco di Pescara Carlo Masci, l'apertura lavori del Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Silvano Pagliuca e altri innovation speakers, con la moderazione di Luca Telese, Direttore de Il Centro.

La mattinata terminerà con la premiazione dei Campioni di Innovazione PMI STARTUP e degli studenti partecipanti all'InnovAction Hackathon.

Ingresso gratuito, diretta streaming dai principali social e dal sito <http://www.innovazioni.camp>.

Come ogni anno, InnovAzioni è un gioco di squadra importante per un grande evento che vede coinvolti prestigiosi partners.

Promossa dalla Sezione Servizi Innovativi, l'iniziativa gode del Patrocinio di: Comune di Pescara, FIRA Spa, Camera di Commercio Chieti Pescara, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara, Ordine degli Ingegneri di Pescara, Università di Chieti Pescara G. d'Annunzio, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi de L'Aquila, Consorzio AB.SIDE, Match4.0; con il

contributo scientifico degli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano e con la collaborazione di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, CDTI, Luiss, Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. Community Partner dell'evento si conferma anche per il 2024 HiFounders. Media partners saranno la testata giornalistica nazionale L'Imprenditore, Rete8, Radio Delta 1, Radio ISAV, Abruzzo Magazine.

InnovAzioni è un format diventato di successo grazie anche alla stretta collaborazione con le aziende del territorio e le multinazionali che credono nel valore del fare impresa unendo creatività, valori ed economia. Ringraziamo le aziende che hanno già scelto di diventare sponsor dell'evento 2024: i Main sponsor Intesa San Paolo e Audi Pasquarelli Auto, i golden sponsor Gi Group SpA e Radar Consulting, il silver sponsor Assiunion e i bronze sponsor Amazon, Faraone, Istituto Acustico MAICO e Studio Torcello, nonché tutte le imprese che grazie al loro supporto consentono la realizzazione

dell'evento: Business 121, Coesum, IVRI Sicuritalia, Marramiero, Mediaplus, Meta business services, Secretel Service srl, Treddy, TwinDigit.

InnovAzioni, promosso dalla Sezione Servizi Innovativi dell'Associazione è

-gruppi di studenti universitari si sfidano nella gara di idee InnovAtion Hackathon

-PMI, STARTUP e SPINOFF universitari presentano i loro progetti innovativi al contest Campioni di InnovAzioni

-imprenditori, divulgatori scientifici, visionari e testimonial d'eccezione si confrontano sui grandi temi dell'innovazione del presente e del futuro.

GIORNATA DEI PREMATURI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Il Comune dona un anno di musicoterapia ai neonati ricoverati in ospedale

Pescara, 17 novembre 2024. In occasione della giornata mondiale dei prematuri, che si celebra oggi, 17 novembre, il Comune di Pescara affianca la Asl, con l'Unità Operativa Complessa Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, guidata da Susanna Di Valerio, e l'associazione l'Abbraccio dei

prematuri, presieduta da Luisa Di Nicola.

“Domenica la torre civica e il ponte Flaiano saranno illuminati di lilla, il colore dell’associazione che supporta le famiglie dei prematuri – dice l’assessore comunale all’Associazione sociale Massimiliano Pignoli – Sarà celebrata una messa e poi si svolgerà un pranzo solidale, a Città Sant’Angelo, che sarà seguito da una tombolata di beneficenza con regali per i bambini presenti – ha spiegato sottolineando quanto sia importante il ruolo dell’associazione l’Abbraccio dei prematuri, presente da 12 anni in ospedale – Inoltre – ha concluso Pignoli – il Comune donerà un anno di musicoterapia ai piccoli neonati del reparto, sostenendo le spese”.

“La nostra attività, effettuata da volontarie – dice Di Nicola – è finalizzata ad offrire vicinanza alle mamme, e puntiamo alla umanizzazione delle cure, per rendere l’ospedale sempre più ‘umano’. Lo abbiamo fatto investendo sulla strumentazione per riprodurre la voce delle mamme, da far ascoltare ai prematuri, e acquistando un pianoforte, per garantire a genitori e bambini i benefici della musicoterapia”.

“La giornata mondiale – fa notare Di Valerio – serve a sensibilizzare le istituzioni e l’opinione pubblica sui temi che riguardano i prematuri. Negli ultimi dieci anni sono stati fatti passi da giganti: il 6% dei bambini nasce prematuro ed è fondamentale seguirli nel tempo e lavorare per l’umanizzazione delle cure, in modo da migliorare sempre di più l’assistenza”.

Oggi è un giorno speciale per la Asl perché l’associazione Agbe, ha annunciato Di Valerio, *“ci ha donato le chiavi di un appartamento, destinato ad accogliere le famiglie dei prematuri”.*

Per partecipare alla cena di domenica e per avere informazioni si può contattare il numero 3385065548.

Nella foto allegata, l’Assessore Pignoli tra la Dott.ssa Di

L'AQUILA FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



La settimana conclusiva

L'Aquila, 17 novembre 2024. I sei giorni tra lunedì 18 e sabato 23 novembre chiuderanno la diciassettesima edizione del L'Aquila Film Festival, il festival cinematografico più lungo del mondo... Il Festival, infatti, come da consuetudine è iniziato a maggio con il concorso riservato ai documentari per poi proseguire attraverso gli altri concorsi, rassegne e sezioni fuori concorso; una formula figlia del sisma 2009, sisma che aveva svuotato la città dell'Aquila e azzerato gli spazi di fruizione cinematografica rendendo impossibile una manifestazione concentrata in pochi giorni ed invece considerando molto utile come servizio alla comunità una formula più estesa, diffusa nel corso dei mesi, che potesse raccogliere la dispersa comunità di cinefili e piano piano darle nuovamente una casa.

L'edizione 2024, dunque, dal 7 maggio al 23 novembre ha proposto quattro concorsi (documentari, opere prime e seconde, cortometraggi, lungometraggi di finzione) e numerose sezioni non in competizione (Abruzzo Film Industry, Dialoghi sul Cinema, rassegna ESSAI, SUGGERIMENTI con il MAXXI L'Aquila) e

due veri e propri “spin-off”, il Festival delle Culture e il Festival del Gran Sasso .

Tra il 18 e il 23 tutti questi nodi andranno a sciogliersi, anche con il contributivo lavorativo di 40 ragazzi delle scuole superiori aquilane “Domenico Cotugno” e “Andrea Bafile” formatisi all’interno del PCTO organizzato dallo stesso L’Aquila Film Festival.

Lunedì 18 e martedì 19 novembre saranno dedicati ai lavori dell’Abruzzo Film Industry con la partecipazione di dieci produttori cinematografici provenienti dall’area mediterranea (Tunisia, Malta e Albania), dodici produttori nazionali e cinque produttori regionali che si incontreranno per sviluppare nuove progettualità, anche incontrando Piercesare Stagni e Peppe Millanta, rispettivamente presidente e consigliere dell’Abruzzo Film Commission.

Terminati i lavori partiranno le proiezioni per il pubblico: lunedì OPEN DOORS di Florenc Papas sarà presentato dal produttore albanese Eno Milkani, martedì per la rassegna ESSAI sarà proiettato PERFECT DAYS di Wim Wenders.

Mercoledì 20 novembre, a conclusione del progetto Festival delle Culture 2024, Chiara Avesani, Riccardo Corradini, Jumana Shahin e Adam Jad presenteranno il film ERASMUS IN GAZA di Chiara Avesani e Matteo Delbò, con la presenza dell’associazione di studenti Erasmus Aquilasmus: il film racconta di Riccardo Corradini studente di medicina nel 2019 che decise di fare il proprio Erasmus a Gaza; nel talk conclusivo saranno inevitabili i riferimenti alla drammatica attualità.

Giovedì 21 novembre avrà luogo l’ultima proiezione del Festival del Gran Sasso: UN PASTEUR di Louis Hanquet, film vincitore della Genziana d’Oro al Trento Film Festival sarà l’elemento di raccordo tra lo stesso festival di montagna trentino, con il quale il Festival del Gran Sasso collabora da

molti anni, le Alpi, il nostro Appennino, il CAI L'Aquila, partner dell'iniziativa, e diversi pastori e lavoratori aquilani della filiera della lana che saranno invitati alla proiezione.

Venerdì 22 e sabato 23 saranno dedicati alle premiazioni dei concorsi documentari, opere prime e seconde, cortometraggi e film di finzione internazionali con la presenza di giurati di eccezione: il giornalista Federico Ruffo (Mi manda RaiTre, Report, Presa Diretta), il cantautore-tuffatore-artigiano_romano Flavio Giurato, il calciatore idolo di casa Pablo Banegas, i registi Luca Cococchetta, Francesco Paolucci, Rosario Minervini e Lorenzo Pallotta, il coordinatore del MAXXI L'Aquila Paolo Le Grazie e l'artista aquilano Daniele "Giotto" Giuliani.

Le serate di premiazione vedranno la presenza dei protagonisti dei film premiati, la proiezione delle opere vincitrici (o di parte di esse), talk e sorprese; al termine delle premiazioni, poi, tutto il pubblico è invitato a partecipare a due momenti di festa: venerdì sera al party "VINO E CHITARRA" presso la Bottiglieria Lo Zio e sabato sera al party "DJ-SET GLAMWOKE" presso LIBERAMIA WINE.

Di seguito la lista dei film in concorso e i giurati

FILM DI FINZIONE

L'ANIMA IN PACE, di Ciro Formisano

CAMPER, di Lukasz Suchoki

PETITE MAINS, di Nessim Chikhaoui

NOIR CASABLANCA, di Kamal Lazraq

LUCA COCOCCHETTA

DANIELE GIOTTO GIULIANI

FEDERICO RUFFO

OPERE PRIME E SECONDE

BILLY, di Emilia Mazzacurati

CASTELROTTO, di Damiano Giacomelli

L'ALTRA VIA, di Saverio Cappiello

TROPPO AZZURRO, di Filippo Barbagallo

PAOLO LE GRAZIE

LORENZO PALLOTTA

PABLO BANEGAS

DOCUMENTARI

LA CASA VIOLA, di Maria Grazia Liguori e Francesco Calandra

BENVENUTI IN GALERA, di Michele Rho

ROGER... ARRIVA IL PRESIDENTE!, di Marco Chiarini

THE PERFORMANCE, di Caterina Clerici E Alfredo Chiarappa

FRANCESCO PAOLUCCI

FLAVIO GIURATO

ROSARIO MINERVINI

CORTOMETRAGGI

THE FORCE, di Cristina Martin Barcelona, Maria José Martin Barcelona

BORDOVASCA, di Giuseppe Zampella

YOU CAN DO IT ALONE, di Silvia Pradas

THE COMPANIONS, di José María Flores

RED SNOW, di Aurelia Gil Junco, Susana Olmedo Álvarez

0 ESTADO DE ALMA, di Sara Naves

PIETRA, di Cynthia Levitan

THE CLASSMATE, di Eduardo Maclean, Alejandro Maclean

VOTO DEL PUBBLICO

AUTISMO: IO CI PROVO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Il docufilm arriva nelle scuole di Pescara

Pescara, 17 novembre 2024. È un progetto nel segno dell'inclusione quello che l'assessore alla Pubblica istruzione Valeria Toppetti, insieme all'associazione "Sos Autismo, insieme per l'inclusione", porta nelle scuole della città, con la proiezione del documentario di Francesco Paolucci "Io ci provo", nato da un'idea di Rosario Sabelli. In 40 minuti cinque ragazzi autistici si raccontano, ma non dal punto di vista clinico: parlano della propria storia, dei sogni che coltivano.

Alle proiezioni nelle scuole di tutti i comprensivi della città seguirà un incontro, un dialogo, con i cinque protagonisti del docufilm, che sono Francesco Scordella, Francesco Pasquali, Antonello Brandolini, Adis Nebi e Denis

Ferrone, tutti abruzzesi che frequentano *“La casa di Michele”*, un centro Asl semiresidenziale gestito dalla cooperativa sociale Lavoriamo insieme, guidata da Anna Cavarese. La struttura si trova a L’Aquila e afferisce al Centro regionale per l’autismo diretto da Marco Venturi. L’annuncio della proiezione nelle scuole, che comincerà il 6 dicembre e toccherà anche le altre province, è arrivato oggi dall’assessore Toppetti, affiancata da Christian Bove, presidente dell’associazione Sos Autismo Insieme per l’inclusione, dalla vicepresidente Valentina Rocini, e da Massimiliano Misiano, assistente sociale specialista della cooperativa sociale Lavoriamo Insieme.

“Sono contenta di accogliere e appoggiare questo progetto”, commenta l’assessore Toppetti. *“Il mio obiettivo è quello dell’inclusione, partendo dalla constatazione che al giorno d’oggi la disumanizzazione è diventata la normalità. Voglio riaccendere una luce nelle comunità scolastiche, far passare il concetto che la disabilità è un fatto pubblico, non riguarda solo le famiglie, e far capire che i ragazzi autistici si esprimono e si realizzano, se sono inseriti nel contesto giusto. Dobbiamo essere pronti a guardare all’altro senza sentirci migliori. È questo il messaggio di sensibilizzazione che vogliamo lanciare”*, conclude l’assessore annunciando di voler portare il docufilm anche nelle scuole superiori.

“Questi ragazzi”, spiegano Bove e Rocini, *“mostrano quanto può essere difficile per loro ciò che a noi appare scontato. E noi dobbiamo essere pronti a dare loro una opportunità. Non sono i soli a sentirsi inadeguati, accade anche ai loro coetanei e l’incontro che avverrà nelle scuole dopo la proiezione creerà una sorta di specchio”*. La proiezione è gratuita e chiunque può richiederla.

Ecco il trailer del docufilm:
<https://www.youtube.com/watch?v=zRdZk6Uk7F4>

CARRAMBA, CHE SORPRESA!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Le cugine si abbracciano per la prima volta nella terra dei propri avi. Incontro commovente a Fara San Martino nell'anno del turismo delle radici.

Fara San Martino, 17 novembre 2024. Pedro, 66 anni, al di là del nome che gli viene dall'essere nato a Buenos Aires, è farese da quando aveva quasi 2 anni. In effetti non ha avuto tempo di diventare emigrato: il ritorno alle sue radici è stato praticamente immediato. Cosa che invece non è avvenuta per Connie (Consuela) e Rosalba, due sue cugine, da parte di madre, la prima di casa negli Stati Uniti, in Pennsylvania, e la seconda in Argentina, a Buenos Aires.

La madre di Connie è originaria di Fara San Martino, il padre di Palena. Al contrario, la madre di Rosalba è di Palena mentre il padre di Fara San Martino. Le due cugine, pur sapendo ovviamente della loro parentela, non si sono mai incontrate, ma entrambe hanno confessato più di una volta a loro cugino Pedro, e alle sorelle Paola e Sonia, il desiderio di voler tornare una volta in Italia. Magari nello stesso periodo, per incontrarsi.

Nell'anno del turismo delle radici italiane nel mondo, Pedro non ci pensa due volte: con la complicità delle sorelle, e addirittura all'insaputa della moglie, almeno quasi fino alla

fine, nel giro di un mese organizza tutto: viaggio, accoglienza, incontro e due piante di ulivo. Dopo la lunga trasferta in aereo dal continente americano, le due cugine si ritrovano la sera a casa di Pedro, senza che l'una sapesse della presenza dell'altra. Parlano lingue diverse, ma non sono servite le parole, ma solo un grande e lungo abbraccio per esprimere la reciproca gioia.

Superato il momento delle emozioni, il giorno dopo è stato quello delle cerimonie istituzionali. E qui è entrata in gioco la cornice di ITALEA, l'iniziativa del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale rivolto alle comunità degli italiani nel mondo e di sostegno al turismo delle radici (il 2024 è stato proclamato l'"Anno delle Radici Italiane nel Mondo"). Infatti, dopo i saluti del Sindaco, Antonio Tavani, e del Presidente del Consiglio Comunale, Antonio Di Maio, vi è stato l'incontro con Emanuele Grotto, in rappresentanza dell'Associazione La Visceglia che cura il progetto Italea in Abruzzo.

Dopo una breve illustrazione delle iniziative in corso e delle opportunità offerte dal progetto stesso, si è provveduto, come già accaduto in altre precedenti occasioni, a consolidare il ritorno alle radici con la messa a dimora di due piante di ulivo in una piccola area verde, il "Bosco della pace".

Con il dono di una pubblicazione sui comuni abruzzesi, il Sindaco ha voluto esprimere i sentimenti di vicinanza di tutta la comunità faese alle cugine di ritorno, perché il cammino da loro intrapreso sia di contagio per tutte le altre realtà abruzzesi diffuse nel mondo.

CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Il messaggio di “Bastarde senza gloria” con doppia data in Abruzzo. Così la donna continua a combattere

Pescara, 17 novembre 2024. Anche la Uao Spettacoli, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne invia un forte messaggio sul palco con lo spettacolo teatrale “Bastarde senza gloria” e sarà in doppia data in Abruzzo il 23 novembre alle ore 21 a Vasto presso il Cineteatro Grido (via Madonna dell’Asilo 13) ed il 25 novembre alle ore 21 a Pescara presso il Teatro Circus (via Lanciano, 9): lo spettacolo di Gianni Quinto con Gegia, Manuela Villa, Valentina Olla, Morgana Giovannetti, Sabrina Pellegrino, Giulia Perini, Eugenia Bardanzellu è una produzione della stessa Uao Spettacoli con la collaborazione del Teatro Stabile d’Abruzzo.

L’adattamento e la regia dello spettacolo sono di Siddhartha Prestinari: è un testo contemporaneo che ha già emozionato molti teatri d’Italia proprio perché affronta tematiche sociali e vede, ancora una volta, delle donne sul ring della vita, combattere per difendere i propri diritti, in un braccio di ferro con i propri dirigenti d’azienda.

A causa di insindacabili tagli al personale, infatti, viene richiesto loro di nominare una collega da fare fuori. Ed ecco che ci si trova di fronte ad una grande sfida, quella di sette

donne da raccontare nelle loro fragilità e imperfezioni, nei loro cliché e desideri irrealizzabili: si tratta di uno spettacolo tragicomico ricco di battute al vetriolo, in cui ridere e sbeffeggiare i piccoli, grandi drammi che la vita preserva; qui una pausa caffè si trasforma in uno stillicidio di accuse, giudizi, condanne, in una lotta alla sopravvivenza in cui tutto è lecito.

Questo spettacolo, che ha matrici drammatiche, è una commedia che vede l'eterno colpo di fioretto tra dramma e comicità, in un mix agrodolce in cui ridere è l'unica possibilità per sopravvivere. E' una lente d'ingrandimento sulla paura che, anarchica, compie scelte inaspettate e tira fuori il nero seppia dell'anima: "io contro te".

La donna in fabbrica: madre, moglie, amante, lesbica o straniera, non smette di essere donna con tutta la sua complessità e fragilità ma indossando sempre la sua fiera ironia. Si scaglia come un felino, ride di sé stessa, ferisce per sbaglio, uccide se necessario ma rinasce come una fenice, anche a costo di perdere.

ECCO I CAMPIONI DI INNOVAZIONI 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Gli imprenditori di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico

premiano PMI, STARTUP e i progetti su Industria 5.0 sviluppati dagli studenti universitari dell'InnovAtion Hackathon

Pescara, 16 novembre 2024. Conclusa l'undicesima edizione di InnovAzioni, Festival nazionale dell'Innovazione, promosso dalla Sezione Servizi Innovativi: sei i premi CAMPIONI DI INNOVAZIONI 2024 assegnati, più lo speciale premio Campione di InnovAzioni 2024 WEB, per il quale a decidere – per la prima volta nel corso della storia di questo Contest – è stata la giuria del pubblico dell'Aurum.

Per l'InnovAtion Hackathon, premiate le tre squadre di studenti universitari che meglio hanno portato risposte ai casi aziendali reali di tre imprese associate.

Pescara, 16 novembre 2024 – Due giorni per aumentare la consapevolezza sui temi dell'intelligenza artificiale, della mobilità elettrica e della sostenibilità. Il Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Silvano Pagliuca ha così commentato la straordinaria attenzione suscitata da questo evento, che ha visto la partecipazione di 16 InnovAtion Speakers, 27 PMI e STARTUP in gara, rappresentanti delle istituzioni e del mondo accademico e centinaia di persone tra il pubblico in sala e on line che ha seguito la diretta streaming: Non è un caso che parliamo di mobilità elettrica e batterie oggi, in un evento dove ci domandiamo come l'innovazione possa migliorare il nostro futuro, perché in Abruzzo ospitiamo il secondo polo automotive d'Italia, con 25.000 addetti nell'indotto 8 miliardi di fatturato di export, che vale il 50% dell'export abruzzese e siamo nel pieno della transizione dall'endotermico verso nuovi sistemi di alimentazione più sostenibili. Unitamente a ciò, non possiamo ignorare la rivoluzione tecnologica dell'intelligenza artificiale: anche grandi imprenditori del passato hanno negato il cambiamento ma non possiamo chiudere gli occhi e dobbiamo agire. Il settore ha un impatto enorme sull'economia contemporanea, basti pensare che le sei big tech americane hanno dichiarato utili nel primo trimestre 2024 per

99 miliardi con ricavi in aumento del 12,3%. Viviamo in un'era di cambiamenti rapidi, dove le rendite di posizione sono messe alla prova e chi resiste al cambiamento rischia di rimanere indietro. La transizione non è un invito alla critica ma un appello all'azione, che ci impone di agire con determinazione e apertura, adattandoci per costruire un futuro sostenibile e competitivo.”

Concludendo Pagliuca: *“Ispirarci e contaminarci positivamente, in questi due giorni di InnovAzioni abbiamo posto le basi per nuove collaborazioni produttive che portino la società abruzzese al posto che merita nel panorama italiano e internazionale.”*

Nella mattinata sono continuati anche gli interventi degli Innovation speakers con Daniele Invernizzi su mobilità elettrica e batterie Fabio Pressi Amministratore Delegato A2A E-Mobility sull'innovazione nei sistemi di ricarica elettrica, Hazim Nada co-fondatore di AEHRA su mobilità elettrica e aerodinamica avanzata, Claudia Pingue, responsabile Fondo Technology Transfer, CDP Venture Capital su trasferimento tecnologico e innovazione, Maria Cristina Russo Direttrice per Prosperity nella Direzione Generale per la Ricerca e Innovazione con un focus dell'Europa su Industria 5.0, Francesca Tomassetti Sustainability Strategist, Head of Sustainability SBU, Var Group su digitalizzazione e sostenibilità nell'Industria 5.0, Luca Gabellone Senior Sales Director Macro Area Centro Sud, Siemens SpA su innovazione digitale e sostenibile e cybersecurity, Alessandro Balboni Head of Innovation Business Development, Intesa Sanpaolo Innovation Center su startup e innovazione in Industria 5.0.

Grande attenzione anche per l'intervista di Luca Telese a Davide Casaleggio, CEO e Partner di Casaleggio Associati che ha presentato il suo libro, “Gli Algoritmi del Potere”, esplorando le trasformazioni radicali che l'Intelligenza Artificiale (IA) e gli algoritmi stanno imponendo nel mondo del lavoro, dell'economia e nella società in generale. L'IA

influenza sempre più aspetti della vita quotidiana, dalle decisioni personali alla privacy e alla libertà. Con Casaleggio sono state discusse le opportunità e i rischi etici della tecnologia. Una riflessione sul ruolo crescente che questa riveste nella società moderna e un invito a una maggiore consapevolezza e regolamentazione di questi strumenti digitali.

Chiusura anche del Contest InnovAzioni2024 iniziato ieri sul palco di Innovazioni davanti al pubblico e alla giuria composta da Alessandro Addari – Vice Presidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, quale Presidente di Giuria, Eugenia Monti – Investment Manager di Fira Spa Finanziaria Regionale Abruzzese, Giovanni Marcantonio Direttore ff, Responsabile operativo Agenzia di Sviluppo Camera di commercio Chieti Pescara, Nicola Mei Co-Founder & CEO HIFFOUNDERS Startup Influencer, Fabrizio Ciancetta professore associato Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia Università degli Studi dell'Aquila, Stefano Za Presidente Corso di laurea Economia e management Ud'A, Paolo Spagnoletti Direttore Corso Laurea triennale in Economia e Management LUISS «Guido Carli» di Roma.

Ecco le tre PMI premiate parimerito con il “Monolite dell'Innovazione”, realizzato dall'azienda Treddy di Pescara.

Dedo Engineering srl di Teramo con Alfredo De Dominicis, premiata dal Presidente Pagliuca per il progetto N5 step2, che introduce un'auto da rally innovativa per il mercato italiano. Dopo aver importato e gestito vetture N5 spagnole, l'azienda ha progettato un modello più stabile e duraturo, con parti meccaniche standardizzate per abbassare costi e complessità. Pronta alla produzione in serie, Dedo Engineering pianifica di realizzare diverse unità tra il 2025 e il 2027, offrendo anche assistenza e ricambi sui campi gara.

Flydrone Service Srls di Avezzano (AQ) con Federica Mastrodicasa per il progetto “Droni per la Lotta Biologica”

che prevede la progettazione e la realizzazione di un serbatoio ad hoc applicato sotto il drone permette la distribuzione precisa e geolocalizzata di insetti antagonisti per la lotta biologica in agricoltura a pieno campo, che in passato si praticava solo in serra. L'uso del drone consente interventi tempestivi, ecosostenibili e rapidi poiché in 10 minuti copre 6ha di superficie anche se il terreno è bagnato o impraticabile. La lotta biologica con l'uso di droni a zero emissioni di carburante aiuta a ristabilire ecosistemi messi a rischio dai pesticidi per offrire al consumatore un prodotto sano e con zero residui chimici. È stato premiato da Carmine Puglielli Direttore Area Imprese Abruzzo Intesa Sanpaolo.

G & A Engineering Srl di Oricola (AQ) con Giorgia Pontetti, per il progetto CAR City Automotive Revolution: propone un veicolo urbano innovativo e modulare, compatto ed elettrico, pensato per migliorare la mobilità sostenibile. Con dimensioni ridotte e un sistema di guida smart a due ruote motrici, CAR è facile da manovrare e parcheggiare, ideale per l'uso in città congestionate. Versatile e adattabile, si presta anche a vari usi professionali, come consegne, gestione del verde, e servizi urbani, diventando una soluzione sostenibile per molteplici contesti urbani. È stato premiato da Marianna Lentini consulente Audi, Audi – Pasquarelli Auto.

I 3 premi "Spirale dell'Innovazione", realizzati dall'azienda Coesum, sono stati attribuiti parimerito come segue.

Massimo Cesarino, Presidente Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ha premiato Matteo Boldegrini, di BM Diagnostics da Cantiano (Pesaro), che ha sviluppato il progetto HeartBeat Test: propone un kit di automonitoraggio per rilevare tre marker cardiaci (cTnI, CKMB, Mioglobina) tramite un semplice test a casa, pensato per persone senza formazione medica. Se positivo, il risultato permette di accedere velocemente a cure in ospedale. Il kit, simile a quello per il COVID-19 e utilizzabile con un pungidito, è ideale anche per cardiopatici cronici. È

progettato per essere economico, intuitivo e senza strumenti aggiuntivi.

Martina Ulisse di GI Group ha premiato Valerio Carconi, di Exo Lab Italia srl – L'Aquila, con un progetto che utilizza nanovesicole da frutta e verdura biologica per veicolare composti bioattivi nei settori nutraceutico e cosmetico. Queste vescicole, biocompatibili e prive di tossicità, rilasciano fitocomplessi vegetali e acidi nucleici della pianta nelle cellule umane, offrendo effetti rigenerativi e anti-tumori. Il processo è meccanico e senza solventi, mantenendo intatte le proprietà naturali. Exolab Italia punta così a rivoluzionare il mercato con ingredienti efficaci e completamente naturali.

Ernesto D'Amato, Founder & CEO Radar Academy ha premiato Claudia Guidi di Nuhpro Srls, per il progetto Swee-thy che sviluppa un sistema di trasporto naturale, basato su nanovesicole estratte da frutta e verdura biologica, per veicolare composti bioattivi nelle cellule umane. Queste vescicole, biocompatibili e prive di tossicità, rilasciano sostanze nutritive e antiossidanti e stimolano la rigenerazione cellulare, con applicazioni nei settori nutraceutico e cosmetico. La produzione è meccanica e priva di sostanze chimiche, preservando la naturalezza e l'efficacia dei fitocomplessi.

Il premio speciale del pubblico, che ha votato tramite web – è andato a Younique Srl con il progetto YouCommerce di Ottorino Renzetti, una piattaforma di ecommerce avanzata che sfrutta l'intelligenza artificiale per personalizzare l'esperienza di acquisto online, con un chatbot interattivo e intuitivo che offre assistenza continua, analizza il sentiment dei clienti e incrementa le vendite riducendo il tasso di abbandono del carrello.

Infine, il premio "Città di Pescara", omaggiato dal Comune di Pescara con Eugenio Seccia Assessore al Bilancio e Finanze,

quest'anno è andato a Camelot Srl SB, con il progetto "Sostenibilità sociale" di Enrica Sabatini, piattaforma educativa digitale che facilita il dibattito regolamentato nelle scuole, integrando intelligenza artificiale e spazi di confronto per promuovere la cultura del confronto e l'educazione civica attraverso temi legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Alla fine della mattinata, una cerimonia ha concluso la gara di idee denominata Innovation Hackathon, rivolta agli studenti universitari. I partecipanti, suddivisi in team, hanno lavorato venerdì e sabato per arrivare a proporre soluzioni "innovative" a tre problematiche aziendali sul tema di Industria 5.0.

Per il progetto di un cantiere digitale dell'azienda Almacis, ha vinto la soluzione proposta dal team di Martina Bevilacqua Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Laurea magistrale in digital marketing A3, Teodosio Preziosa Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Economia e management L-18 A3, Vincenzo Nicolas Tana Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Economia e Informatica per l'Impresa (CLEII) A3, Marcello Ridolfi Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Economia e Management (L18) A3, Alessandro Fusella Università degli Studi de l'Aquila (UnivAQ) Ingegneria Elettronica Biomedica A3, Leonardo Palumbo Università degli Studi di Teramo (UniTE) Diritto, economia e strategia d'impresa A3, Francesco Pierotti "LUISS" (LUISS) Economics and Business A3.

Mattia Carullo Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e Informatica per l'Impresa, Alessia Altieri Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e informatica per l'impresa, Sztefany Deborah Szalkai Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e management, Bruna Rea Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria gestionale, Maria Chiara Sasso Università degli Studi de l'Aquila ingegneria biomedica elettronica, Deborha Medoro Università degli Studi de l'Aquila

Ingegneria Gestionale, Pietro Condemi LUISS Economia e Management sono invece gli studenti premiati per il progetto di ricerca sulle tecnologie emergenti più idonee a mitigare l'impatto ambientale proposto da Freudenberg.

Per l'azienda Iocco con un caso aziendale incentrato su nuove tecnologie a supporto del digital twin – la migliore soluzione è arrivata dal team di Alessandro Comignani Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e informatica per l'impresa, Luca Zito Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e Management, Francesca Pedone Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e Management, Elena Danese Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria Gestionale, Elena Iovannitti Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria Meccanica biomedica, Lorenzo Nardocci Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria gestionale, Francesco Antonetti LUISS Economia e management.

A tutti gli studenti vincitori, è stato offerto da GI GROUP e TACK & TMI un percorso gratuito di e-learning interattivo che esplora cosa siano equità, diversità e Inclusione e sulla loro importanza nel senso di rafforzamento della capacità di innovare.

LEGGE SALVA CASA Convegno dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Unitel: “Servono certezze o si rischia un blocco dei servizi come a Milano”. Chiarita la possibilità di applicare la legge regionale 52 del 1989 per gli abusi realizzati prima del marzo 2021.

Teramo, 16 novembre 2024. Si è tenuto venerdì scorso, presso l'Università di Teramo, un interessante convegno sulle tematiche relative alla legge 105 del 2024, la cosiddetta “Salva Casa”, patrocinato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dal Comune di Mosciano Sant'Angelo, dalla Provincia di Teramo, dalla Confapi Teramo, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti, L'Aquila, Pescara, dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo, dal Collegio dei Geometri della Provincia di Teramo, Unitel, Aniem e Ance Teramo.

Di fronte ad una numerosa platea costituita da liberi professionisti, tecnici degli Enti Locali ed operatori del settore edilizio, si sono alternati gli interventi dell'Ing. Irene Sasseti, Consigliere delegato all'Edilizia e Urbanistica del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), dell'Ing. Luca Di Franco, Coordinatore del gruppo di lavoro Nazionale del CNI Edilizia e Urbanistica, dell'avv. Andrea Di Leo, co-founding partner Legal Team Studio Legale e del geom. Salvatore Di Bacco,

Coordinatore Comitato Scientifico UNITEL – Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali.

Nelle conclusioni, affidate all'Arch. Raffaele Di Marcello, presidente regionale Abruzzo dell'UNITEL e direttore della rivista dell'Unione, sono state rimarcate le criticità della

norma sottolineando la necessità di un raccordo con gli altri organismi coinvolti nelle procedure di accertamento di conformità degli immobili, come l'Agenzia delle Entrate, i Geni Civili regionali e le Soprintendenze che, ad oggi, non hanno un chiaro riferimento normativo che permetta di esperire gli adempimenti loro demandati dalle modifiche al testo unico per l'edilizia.

Per quanto riguarda la situazione regionale un intervento del prof. Diego De Carolis, docente di Diritto Urbanistico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, ha chiarito che è possibile applicare le definizioni della legge regionale 52 del 1989, abrogata nel marzo 2021, per gli interventi effettuati prima della data di abrogazione, grazie ad una specifica norma transitoria che prevede che le disposizioni abrogate restino applicabili ai rapporti sorti in base alle disposizioni medesime nel periodo della loro vigenza.

“Una precisazione importante – ha dichiarato il presidente regionale UNITEL, arch. Raffaele Di Marcello – fornita dal prof. De Carolis, che permette di prendere a riferimento le definizioni di parziale e totale difformità e di variazioni essenziali, contenute nella legge regionale 52 del 1989, che sono alla base dell'applicazione delle nuove norme del Salva Casa, senza le quali si rischia di vedere l'attività degli uffici tecnici bloccata. Resta la necessità – continua Di Marcello – di chiarire anche le ulteriori criticità della norma, giungendo, in tempi brevi, ad una totale riforma del testo unico dell'edilizia e della normativa urbanistica nazionale, onde evitare contrapposizioni tra enti locali e liberi professionisti e tra le diverse strutture della pubblica amministrazione e dello Stato, portando ad episodi limite, come quello di Milano, dove sono stati sospesi tutti i servizi al pubblico, interrompendo il necessario confronto tra le parti per la definizione delle pratiche edilizie ed urbanistiche”.

Nei prossimi mesi si terranno ulteriori incontri, anche alla luce dei chiarimenti normativi annunciati dal Ministro Matteo Salvini nel corso di un question time tenutosi il 6 novembre scorso, nella speranza che, ai dubbi, subentrino le certezze applicative di una norma nata per risolvere problematiche cogenti che, in fase applicativa, necessit  di pi  di un aggiustamento.

CENERENTOLA NEL MITO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



A cura di Raffaele Giannetti

Teramo, 16 novembre 2024. Mercoled  20 novembre 2024, alle ore 18:15, presso la *Sala Annunziata* di Via Nicola Palma 31 di Teramo, il Salotto culturale, sessione autunnale organizzato dal Centro di Ricerche Personaliste (patrocinio MIC, Comune di Teramo e Fondazione Tercas) verr  presentato il tema Cenerentola nel mito a cura di Raffaele Giannetti

Approfondimento

“Dalle pendici innevate himalayane alle terre bagnate dal Fiume Giallo; dalle pianure percorse dal vento della Mongolia ai ghiacci artici; gli studi di folklore orientale hanno dischiuso un panorama vastissimo fatto di decine e decine di versioni della favola di Cenerentola.

La versione europea più nota ci racconta di una fanciulla che da serva agli ordini di due sorellastre ed una matrigna grazie a degli aiutanti magici si reca al ballo del principe.

Fugge perdendo una scarpetta, il principe ritrova la scarpetta e ritrova anche la sua amata; si sposano e vivono felici” (Marica Dal Cengio)

ATTESE SOSPESE. Mostra Personale di Gianluca Motto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Novembre 2024



Galleria La Nuova Forma via O. Bocache, 6 Lanciano. 23 novembre- 7 dicembre 2024. Inaugurazione: sabato 23 novembre ore 18

Lanciano, 16 novembre 2024. ,A Lanciano presso la galleria La Nuova Forma arriva “ATTESE SOSPESE”, mostra personale di Gianluca Motto. L’inaugurazione si terrà sabato 23 novembre alle ore 18.00 alla presenza dell’artista. Nella galleria La Nuova Forma fino al 7 dicembre saranno esposti 25 dipinti ad olio con i soggetti più noti della recente produzione dell’artista. Patrizia Testa, proprietaria della galleria lancianese e curatrice della mostra, illustra la scelta espositiva incentrata sulla tematica di mongolfiere e farfalle, sottolineando come in questi tempi incerti esse rappresentino un invito per l’osservatore a lasciarsi

trasportare dalla voglia di bellezza e leggerezza.

Nelle tele di Motto vediamo infatti volteggiare colorate mongolfiere, prive di zavorre e libere di lasciarsi condurre dai venti alla ricerca di un altrove, assecondando l'aspirazione dell'uomo verso l'infinito.

L'artista ha inoltre voluto omaggiare il territorio frentano realizzando, in esclusiva per la galleria La Nuova Forma, delle opere in cui lascia librare le sue mongolfiere su alcuni dei luoghi più amati della città di Lanciano; l'artista trasforma Piazza Plebiscito e Corso Trento e Trieste in punti di vista ideali per esplorazioni immaginarie.

Il volo energico delle mongolfiere accompagna, nel percorso espositivo, opere in cui protagonista è invece il volo leggiadro e delicato delle farfalle. La farfalla, simbolo di transitorietà e caducità, guida il pittore verso una riflessione sulla ricerca di bellezza e sulla sua natura preziosa ed effimera. Motto, con la sua pittura, ci ricorda che tutto muta rapidamente e che quello che appare è già diventato altro, in una trasfigurazione continua ed inarrestabile. La ricerca dell'artista, infatti, si concentra sulla rappresentazione di un'istantanea in cui cristallizzare un battito d'ali, in cui imporre alla vista il momento di massimo splendore del volo della farfalla. Questa visione è però dissimulata dall'estrema libertà nell'uso del colore che, incurante dei limiti della forma, si spinge all'estremo della sua dissoluzione, attraverso una pennellata energica, dinamica e mutevole.

Gianluca Motto, nato a La Spezia nel 1965, ha tenuto personali e collettive in tutta Italia e ha conseguito significativi riconoscimenti: tra i più recenti, si segnala il premio ricevuto alla Biennale di Genova 2015. La mostra *Attese Sospese* rimarrà aperta fino al 7 dicembre 2024, tutti i giorni, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00. Festivi su appuntamento.

Biografia

Gianluca Motto ha cominciato la sua carriera pittorica frequentando, nella sua città natale, La Spezia, i corsi di Renzo Borella presso l'Officina Botteghe d'Arte. In breve tempo l'artista emerge dalla scena artistica locale attirando l'attenzione di critici e galleristi. Oggi Motto è entrato nel panorama artistico nazionale. Dal 2009 collabora stabilmente con la Galleria d'Arte Sciaccheart di Riomaggiore dove sta conquistando il consenso di un vasto pubblico internazionale.

Dal 2015 collabora con la Galleria Mercurio Arte Contemporanea di Viareggio e dal 2017 ha iniziato a collaborare anche con la Galleria ARTEèKAOS di Alassio (Savona). Nel 2018 ha collaborato con MFF Galerie di Parigi e Saint Paul de Vence e con la Galleria Il Melograno di Livorno. Dal 2020 si sono aggiunte le collaborazioni con la galleria ARTEèKAOS di Bologna e la galleria La Nuova Forma di Lanciano.

Dipinti di Motto, nella cui carriera non mancano premi e riconoscimenti, fanno parte della Collezione Ferruccio e Anna Maria Battolini donata dal critico al CAMEC – Centro d'arte Moderna e Contemporanea della Spezia.

MOSTRE PERSONALI

2000 – “Gli Alberi del Re” – Torre Capitolare – Portovenere (SP)

2001 – “Senzatitolo” – Galleria Menhir – La Spezia

– “Motto” – Chiostro di San Francesco – Sarzana (SP)

2002 – “ Angelincantati” – Villa Bottini – Lucca

2004 – Senza titolo – Galleria La Riseria – Novara

– “Viaggimiraggi” – Centro Allende – La Spezia

2005 – “Submarine” – Giornata del Contemporaneo – Chiesa

Romanica S. Maria – Vezzano Ligure (SP) – organizzato da Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani

2008 – “Nuvolegate” – galleria Menhir – La Spezia

2010 – “Animale” – CAMEC (Centro d'Arte Moderna e Contemporanea) – Rassegna Finestra sul Golfo – La Spezia

*– Galleria Sciaccheart –
Riomaggiore (SP)*

2013 – “Invito al viaggio”- Galleria De Bonis – Reggio Emilia

– Galleria Sciaccheart – Riomaggiore (SP)

– “Chessmate” – Centro Allende – La Spezia

2015 – “effimeREali” Mercurio Arte Contemporanea –Viareggio (LU)

2016 – “effimeREali” – Torre degli Upezzinghi – Calcinaia (PI)

2017 – Personale presso la residenza d'epoca Hotel Club I Pini- Viareggio (LU)

*2018 – “La Forma dell'Acqua” – Villaggio del Palio .
Passeggiata Morin, La Spezia*

2021 – “Out of the box” – Galleria Are Arte – Roma

2023 – Vento – Galleria Contempo – Helsinki

MOSTRE COLLETTIVE

1999 – “IV Rassegna giovani linguaggi dell'immagine” – Centro Allende – La Spezia

2002 – “In kiostro” – Chiostro di S. Francesco – Sarzana (SP)

2004 – “Emergenze 2” – Fortezza di Sarzanello – Sarzana (SP)

– Torre Carolingia – Framura (SP)

- Fondamenta di S. Pietro – Portovenere (SP)*
 - Galleria On the Road Art Gallery – Varese*
 - “Il libretto digitale” – Centro Allende (SP) – presentato dall’Istituzione per i Servizi Culturali e Galleria il Gabbiano*
 - 2007 – “Settimana dell’arte in Sardegna” – Club Santa Giusta – Castiadas (CA)*
presentato dalla Galleria d’Arte San Lorenzo
 - “Purezza”- Rifugio antiaereo Martana – Massa – presentato dalla Regione Toscana*
 - 2010 – Settembre d’arte – La Spezia – presentato dalla Galleria d’Arte Sciacheart*
 - 2011 – Settembre d’arte – La Spezia – presentato dalla Galleria d’Arte Sciacheart*
 - 2012 – Settembre d’arte – La Spezia – presentato dalla Galleria d’Arte Sciacheart*
 - 2015 – Biennale di Genova – Palazzo della Borsa*
 - 2016 – Different Corners – Galleria Europ – Lido di Camaiore (LU)*
 - Il terzo Paradiso respect: People in moviment – Centro d’Arte Moderna e Contemporanea CAmeCLa Spezia*
 - 2017 – Generazioni. Gli artisti della città a confronto. Centro d’Arte Moderna e Contemporanea CAmeCLa Spezia*
 - 2019 – Art Shopping Salon d’Art Contemporain. Paris. Carrousel du Louvre*
 - 2024 – Art Fair Stockholm*
- PREMI E RICONOSCIMENTI**

2002 – 1°classificato al Premio “Vernazzarte” – Vernazza (SP)

2003 – 3°classificato al Premio Nazionale di Pittura “Città di Novara”

2006 – Selezionato per l’European Arteam Prize – Museo Civico di Arte Contemporanea – Albissola Marina (SV)

– 1° classificato al “Premio Città’ di Massarosa” (Lu)

– 1° classificato al “Premio Fuori Città’ Studio” – Lucca

2015 – Premiato alla Biennale di Genova